



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO

PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO RELATIVO ALLE AMMINISTRAZIONI CONTROLLATE E DELLE CONSEGUENTI PROBLEMATICHE

ANNO 2024

Deliberazione n. 13 del 9 giugno 2025





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE DEL
QUADRO NORMATIVO RELATIVO ALLE
AMMINISTRAZIONI CONTROLLATE E
DELLE CONSEGUENTI PROBLEMATICHE**

ANNO 2024

Relatore: Primo referendario Dr. Davide Floridia

Hanno coadiuvato il relatore nell'attività istruttoria e nell'elaborazione dei dati:

Dr.ssa Denise PROMENT

Dr.ssa Federica CHOUQUER



Deliberazione n. 13/2025

REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

Collegio n. 1

composta dai magistrati:

Cristiana Rondoni	presidente
Sara Bordet	consigliere
Fabrizio Gentile	consigliere
Davide Floridia	primo referendario - relatore

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, e successive modifiche e integrazioni ("Statuto speciale per la Valle d'Aosta");

visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214, e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ("Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti");

visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una Sezione di controllo della Corte dei conti"), che ha istituito la Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

visto l'art. 11 bis del "Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti", adottato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000, come modificato dall'art. 16 della deliberazione del Consiglio di Presidenza 229/CP/2008 del 19 giugno 2008;

visto il decreto n. 5/2024 del 9 febbraio 2024, con il quale la Presidente della Sezione ha assegnato lo svolgimento del monitoraggio al primo referendario dott. Davide Floridia;

vista l'ordinanza 5 giugno 2025, n. 8, con la quale la Presidente della Sezione ha convocato l'odierna adunanza, anche in collegamento da remoto (videoconferenza);

visti gli esiti dell'attività istruttoria;

udito il relatore, primo referendario Davide Floridia nelle camere di consiglio del 15 maggio e 9 giugno 2025;

DELIBERA

di approvare la relazione sul "Monitoraggio dell'evoluzione del quadro normativo relativo alle amministrazioni controllate e delle conseguenti problematiche - anno 2024" che alla presente si unisce, quale parte integrante.

Dispone che la presente deliberazione venga trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio regionale della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e al Collegio dei revisori dei conti dell'ente.

Così deliberato in Aosta, nelle camere di consiglio del 15 maggio e 9 giugno 2025.

Il relatore

Davide Floridia

Il Presidente

Cristiana Rondoni

Depositata in data corrispondente a quella
di sottoscrizione del funzionario

Il funzionario

Debora Marina Marra

INDICE

Premessa	7
Istruttoria e contraddittorio	8
Quadro generale.....	11
Le leggi regionali divise per macrosettori	22
1. AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI	26
Agricoltura	26
Legge regionale 29 gennaio 2024, n. 1	26
2. AMBIENTE	27
Tutela dell'inquinamento.....	27
Legge regionale 7 ottobre 2024, n. 19	27
3. ASSETTO DEL TERRITORIO.....	27
Lavori pubblici	27
Legge regionale 29 gennaio 2024, n. 2	27
Urbanistica e Tutela del paesaggio.....	28
Legge regionale 29 luglio 2024, n. 16.....	28
4. ATTIVITA' ECONOMICHE.....	29
Legge regionale 8 novembre 2024, n. 22	29
Legge regionale 16 luglio 2024, n. 11	29
Legge regionale 29 luglio 2024, n. 15.....	30
5. ISTRUZIONE E CULTURA.....	31
Legge regionale 29 luglio 2024, n. 13	31
Legge regionale 8 novembre 2024, n. 20	31
Legge regionale 8 novembre 2024, n. 21	32
6. ORGANIZZAZIONE REGIONALE.....	32
Legge regionale 12 giugno 2024, n. 6.....	32
Legge regionale 12 giugno 2024, n. 7.....	33
Legge regionale 29 luglio 2024, n. 12.....	33
Legge regionale 8 novembre 2024, n. 24	34
Legge regionale 8 novembre 2024, n. 25	34
Legge regionale 22 novembre 2024, n. 27	34

Legge regionale 17 dicembre 2024, n. 29.....	35
Legge regionale 17 dicembre 2024, n. 30.....	35
Consiglio regionale	36
Legge regionale 12 giugno 2024, n. 8.....	36
Legge regionale 16 luglio 2024, n. 10.....	36
Demanio e patrimonio.....	37
Legge regionale 16 maggio 2024, n. 5.....	37
Organizzazione amministrativa, personale e nomine	37
Legge regionale 26 marzo 2024, n. 3.....	37
Legge regionale 22 aprile 2024, n. 4.....	38
Legge regionale 7 ottobre 2024, n. 18	39
Semplificazione e manutenzione	39
Legge regionale 24 giugno 2024, n. 9.....	39
Legge regionale 22 novembre 2024, n. 28	39
7. TURISMO E SPORT.....	40
Legge regionale 29 luglio 2024, n. 14.....	40
Legge regionale 8 novembre 2024, n. 26	40
Legge regionale 24 settembre 2024, n. 17	41
Legge regionale 8 novembre 2024, n. 23	41
Questioni di legittimità costituzionale.....	42
Sentenza n. 27 del 27 febbraio 2024	42
Sentenza n. 53 del 29 marzo 2024.....	44
Sentenza n. 94 del 24 maggio 2024.....	45
Sentenza n. n. 145 del 23 luglio 2024	46
Ricorso della Regione per conflitto di attribuzioni n. 2 dell'11 novembre 2024	46
La qualità normativa della legislazione.....	48
Considerazioni conclusive	52
Appendice	55

INDICE DELLE TABELLE E DEI GRAFICI

Tabella 1 – Leggi emanate dalle Regioni italiane nel periodo 2020-2024.....	12
Grafico 2 – Suddivisione atti per iniziativa legislativa (valore assoluto).....	13
Grafico 3 – Suddivisione leggi per iniziativa legislativa (valore percentuale).....	14
Tabella 4 – Atti normativi 2024	15
Grafico 5 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d’urgenza (valore assoluto).....	19
Grafico 6 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d’urgenza (valore percentuale).....	20
Tabella 7 – Classificazione leggi: raffronto scheda tecnica e repertorio sistematico legislazione regionale vigente	22
Grafico 8 – Suddivisione leggi per settori di attività (valore percentuale)	25
Tabella 9 – Sentenze costituzionali che hanno interessato la Regione dal 1956 al 2024	55

PREMESSA

La presente relazione è redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 *bis* del "Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti", adottato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000, come modificato dall'art. 16 della deliberazione del Consiglio di Presidenza 229/CP/2008 del 19 giugno 2008, ai sensi del quale i Presidenti delle Sezioni di controllo della Corte "individuano, in ogni Sezione, un magistrato incaricato del monitoraggio dell'evoluzione del quadro normativo relativo alle amministrazioni controllate e delle conseguenti problematiche", anche al fine della redazione di un rapporto da trasmettere al Presidente della Corte.

Con decreto n. 5/2025 del 22 aprile 2025, la Presidente della Sezione ha assegnato lo svolgimento del monitoraggio al primo referendario dott. Davide Floridia.

Il monitoraggio prende in considerazione tutti i provvedimenti legislativi emanati dalla Regione Valle d'Aosta nel corso dell'anno 2024.

Esposto per cenni il contesto nazionale delle leggi adottate in ambito regionale, l'analisi si concentra sui parametri dell'iniziativa legislativa, dell'approvazione con dichiarazione d'urgenza e dell'emanazione delle leggi regionali in esecuzione di accordi internazionali o direttive comunitarie.

Le leggi sono illustrate secondo la classificazione per macrosettori di attività, quale risulta dal Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente adottato dalla Regione Valle d'Aosta. Di ciascuna legge è riportato sinteticamente il contenuto, dando evidenza del soggetto che ha esercitato l'iniziativa legislativa, dell'eventuale approvazione con dichiarazione d'urgenza o in esecuzione di accordi internazionali o direttive comunitarie.

Viene inoltre dato conto dei giudizi di legittimità costituzionale instaurati dallo Stato ai sensi dell'art. 127 Cost..

Infine, è analizzata la qualità della normazione legislativa e regolamentare regionale, attraverso la ricognizione del sistema organizzativo e delle procedure esistenti in materia.

ISTRUTTORIA E CONTRADDITTORIO

L'attività istruttoria ha preso avvio con specifica nota del magistrato istruttore, prot. n. 161 del 4 marzo 2025 (da qui anche indicata come “richiesta istruttoria”), con cui sono state chieste all'Amministrazione regionale, nel rispetto del principio di leale collaborazione istituzionale, informazioni utili per lo svolgimento del suddetto monitoraggio. In particolare, per ogni legge regionale emanata nel 2024, è stato richiesto di fornire qualsiasi informazione utile, e in particolare:

- la rubrica della legge e l'indicazione sintetica del contenuto della stessa;
- il soggetto a cui è intestata l'iniziativa legislativa, tra quelli indicati nell'art. 27 dello Statuto speciale per la Regione;
- se il legislatore regionale è intervenuto in materia di legislazione primaria o di legislazione integrativa e attuativa della legislazione statale e, in questo secondo caso, se ha atteso l'emanazione della legge cornice o ha legiferato nel rispetto dei principi fondamentali, comunque desumibili dalle leggi generali vigenti;
- se il legislatore regionale è intervenuto per dare esecuzione, nelle materie di propria competenza legislativa, ad accordi internazionali ratificati dallo Stato;
- se il legislatore regionale è intervenuto per dare attuazione a direttive comunitarie;
- se il Governo ha eventualmente proposto questioni di legittimità costituzionale in via principale innanzi alla Corte costituzionale;
- le ragioni che hanno indotto il Consiglio regionale a legiferare nella materia, come desumibili, eventualmente, dalla relazione di accompagnamento alla proposta legislativa, dall'esame in Commissione e dalla discussione in Consiglio;
- le modalità di esercizio della funzione consiliare di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali, prevista dall'articolo 1, comma 2, lettera c), della l. r. 3/2011, allo scopo di migliorare la qualità della normazione e i processi decisionali, e dall'art. 33 quater del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale;
- se l'intervento normativo contiene clausole valutative oppure sono state intraprese missioni valutative ai sensi dell'art. 33 quinque del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale;

- se, con riferimento alle leggi di iniziativa della Giunta regionale, è stata effettuata una preliminare Analisi di Impatto della Regolamentazione (“AIR”) e/o una Valutazione di Impatto della Regolamentazione (“VIR”), analogamente a quanto disposto dall’ art. 14 L. 28 novembre 2005, n. 246;
- se la legge è stata approvata con dichiarazione d’urgenza ai sensi dell’art. 31, comma 3, dello Statuto della Regione e, in caso affermativo, con quali motivazioni;
- ogni altra informazione che evidenzi le problematiche connesse al quadro normativo di riferimento.

La Regione ha dato riscontro alla richiesta istruttoria con nota prot. n. 1835/2025 pervenuta alla Sezione il 17 marzo 2025, prot. in ingresso n. 184 (da qui anche indicata come “risposta istruttoria”).

La risposta, il cui contenuto è riportato nel corso della relazione, nei paragrafi di pertinenza, verte su osservazioni in ordine a:

- potestà legislativa esercitata in riferimento alle leggi regionali del 2024;
- ragioni della legiferazione consiliare e dell’eventuale approvazione con dichiarazione d’urgenza delle leggi;
- informazioni relative alle modalità di esercizio della funzione consiliare di controllo e di valutazione degli effetti delle politiche regionali;
- informazioni riguardanti le eventuali impugnative del Governo nei confronti delle leggi regionali del 2024 e l’analisi o la valutazione di impatto della regolamentazione.

Alla nota di risposta è stato allegato un prospetto delle leggi approvate dal Consiglio regionale nell’anno 2024, in cui, per ciascuna legge, è indicato:

- il soggetto che ha esercitato l’iniziativa legislativa;
- breve descrizione della legge regionale;
- se la legge è stata emanata in esecuzione di accordi internazionali o in attuazione di direttive comunitarie;
- se vi è stata impugnazione da parte del Governo;
- se sono presenti clausole o missioni valutative;
- se la legge è stata approvata con dichiarazione d’urgenza.

In attuazione dell’ordinanza del Presidente della Sezione n. 4/2022, lo schema della relazione è stato trasmesso all’Amministrazione regionale, con prot. n. 336 del 15 maggio 2025, al fine di

ricevere osservazioni. L'Ente ha dato risposta con nota prot. in ingresso n. 449 del 4 giugno 2025 (da qui anche, per entrambe, "risposta al contraddittorio").

QUADRO GENERALE

L'attività legislativa della Regione Valle d'Aosta è disciplinata dallo Statuto speciale per la Regione, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, e dal Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale, approvato con deliberazione n. 3690/VIII del 20 aprile 1988 e ss.mm. (da qui, anche "Regolamento").

Gli articoli dello Statuto rilevanti ai fini dell'analisi sono, in particolare, gli artt. 2 e 3, rispettivamente sulla potestà legislativa primaria e su quella integrativa e attuativa della normativa statale¹; e l'art. 31, che regola la promulgazione, la dichiarazione d'urgenza e le ipotesi di proposta delle questioni di legittimità costituzionale.

Quanto al Regolamento, è di interesse il Titolo V, rubricato. *Dell'iniziativa delle leggi e delle proposte di atti amministrativi*, i cui articoli 34 e 35 disciplinano l'iniziativa legislativa dei Consiglieri e della Giunta e l'iniziativa popolare e referendaria.

La produzione legislativa regionale complessiva nell'anno 2024 è stata di 30 provvedimenti, in lieve aumento rispetto all'anno precedente, quando il totale delle leggi regionali emanate ha raggiunto la consistenza di 29 provvedimenti legislativi. La variazione in aumento tra le due annualità si attesta ad un valore del 3,44 per cento se si considera l'intera produzione normativa regionale dell'anno 2024.

¹ L'art. 2 dello Statuto individua un elenco di materie in cui la Regione ha potestà legislativa da esercitare *in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica*, mentre il successivo articolo 3 individua le materie in cui la Regione ha la potestà di emanare norme legislative di integrazione e di attuazione delle leggi della Repubblica, entro i limiti indicati nell'articolo precedente, per adattarle alle condizioni regionali.

Tabella 1 – Leggi emanate dalle Regioni italiane nel periodo 2020-2024

REGIONI	2020	2021	2022	2023	2024
ABRUZZO	45	33	47	65	32
BASILICATA	46	61	45	52	47
CALABRIA	37	48	55	62	43
CAMPANIA	51	32	19	25	26
EMILIA-ROMAGNA	14	21	25	21	13
FRIULI-VENEZIA GIULIA	27	25	23	17	14
LAZIO	26	21	21	24	23
LIGURIA	34	23	17	21	19
LOMBARDIA	27	27	35	11	23
MARCHE	54	39	32	26	22
MOLISE	20	10	28	11	14
PIEMONTE	32	35	28	36	29
PUGLIA	36	52	33	38	43
SARDEGNA	35	22	25	21	25
SICILIA	36	30	16	24	28
TOSCANA	102	56	48	51	61
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	17	16	17	24	13
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	17	23	21	10	14
TRENTINO-ALTO ADIGE	6	9	9	6	7
UMBRIA	14	19	18	18	29
VALLE D'AOSTA	15	37	33	29	30
VENETO	43	36	32	35	34

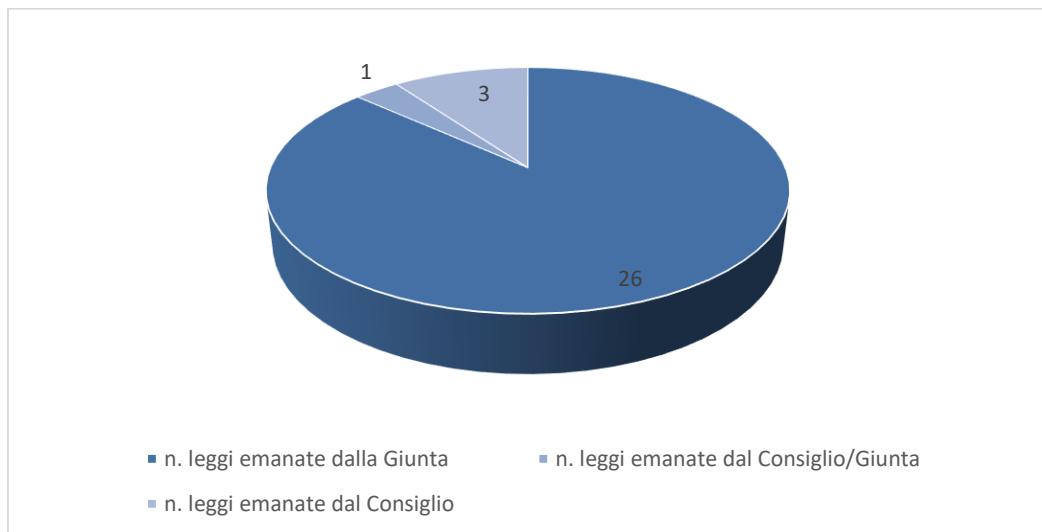
Fonte: Corte dei conti

La tabella che precede mostra il numero di leggi regionali approvate dalla Valle d'Aosta negli ultimi cinque anni, offrendone un raffronto nel panorama della produzione legislativa di tutte le Regioni italiane. L'annualità in esame conferma la tendenza in aumento, con una media annuale di 30,6 leggi del triennio 2022-2024, rispetto alla produzione dei due anni precedenti, durante i quali la media annuale delle leggi emanate è di 26 provvedimenti. Nel quinquennio la media è di 28,8 provvedimenti. Tuttavia, sempre nell'ultimo triennio, si nota una diminuzione costante nell'emanazione di leggi regionali, passando dal picco di 37 nel 2021 a 30 dell'annualità in esame.

In considerazione dell'iniziativa legislativa, ossia del soggetto competente a proporre l'intervento normativo, gli atti risultano così suddivisi:

- 26 disegni di legge di iniziativa della Giunta regionale;
- 1 progetto di legge di iniziativa del Consiglio regionale in coordinamento con la Giunta regionale;
- 3 progetti di legge di iniziativa del Consiglio regionale.

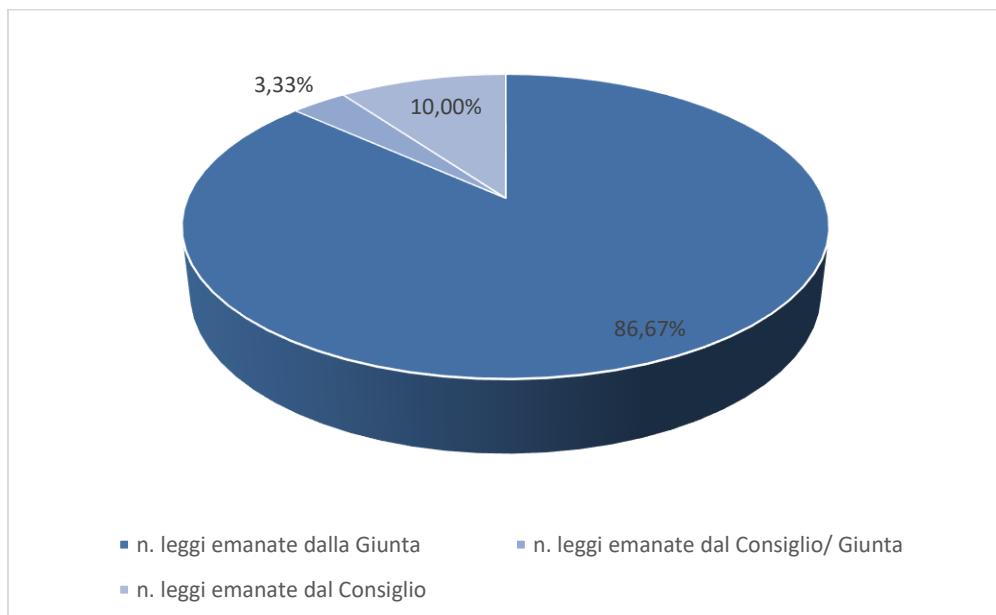
Grafico 2 – Suddivisione atti per iniziativa legislativa (valore assoluto)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

In base al parametro dell'iniziativa legislativa, le leggi regionali provenienti da disegni di legge della Giunta sono nettamente preponderanti, in quanto pari al 86,67 per cento del totale. I progetti di legge ad iniziativa del Consiglio regionale sono invece pari al 10,00 per cento del totale. Il 3,33 per cento, infine, sono di iniziativa condivisa.

Grafico 3 - Suddivisione leggi per iniziativa legislativa (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Nella tabella seguente sono riportati gli atti normativi presentati nell'annualità in esame, che raggiungono complessivamente il numero di 45. I dati evidenziati fanno riferimento a proposte o disegni di legge con il medesimo oggetto.

Tabella 4 – Atti normativi 2024

		ATTO NORMATIVO		
TIPO	NUMERO	TITOLO	STATO	LEGGE REGIONALE
DISEGNO DI LEGGE	n. 132 2 gennaio 2024	Disposizioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale. Modificazioni alle leggi regionali 3 agosto 2016, n. 17 (Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), e 1° agosto 2022, n. 19 (Norme in materia di consorterie e di altre forme di dominio collettivo. Abrogazione della legge regionale 5 aprile 1973, n. 14).	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO	n. 1 29 gennaio 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 133 24 gennaio 2024	Intervento in materia di sobrietà della politica in Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33.	APPROVATO	n. 8 12 giugno 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 134 13 febbraio 2024	Disposizioni in materia di Corpo valdostano dei vigili del fuoco e Corpo forestale della Valle d'Aosta, nell'ambito di un autonomo comparto di negoziazione denominato "Sicurezza e Soccorso Valle d'Aosta". Modificazioni alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.	APPROVATO	n. 3 26 marzo 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 135 15 febbraio 2024	Procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicalmente assistito ai sensi e per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 242/2019.	IN ESAME	
PROPOSTA DI LEGGE	n. 136 26 febbraio 2024	Valorizzazione in chiave storico-turistica della tratta ferroviaria Aosta-Pré-Saint-Didier. Modificazione alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22.	RINVIAZIONE ALLE COMMISSIONI	
DISEGNO DI LEGGE	n. 137 12 marzo 2024	Disposizioni in materia di patrimonio immobiliare conferito dalla Regione alla società Struttura Valle d'Aosta s.r.l. - Vallée d'Aoste Structure s.à.r.l..	APPROVATO	n. 5 16 maggio 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 138 15 marzo 2024	Misure urgenti per contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di montagna.	RITIRATO	
DISEGNO DI LEGGE	n. 139 20 marzo 2024	Modificazioni alla legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).	APPROVATO	n. 4 22 aprile 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 140 3 aprile 2024	Adeguamento della disciplina in materia di Garante dei diritti delle persone con disabilità. Modificazioni alla legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (Disciplina del funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)).	RITIRATO	
DISEGNO DI LEGGE	n. 141 16 aprile 2024	Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO	n. 11 16 luglio 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 142 23 aprile 2024	Disposizioni in materia di assicurazioni e rimborsi delle spese legali, peritali e processuali a favore dei consiglieri regionali e dei componenti della Giunta regionale. Ulteriori modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33.	APPROVATO	n. 8 12 giugno 2024

ATTO NORMATIVO				
TIPO	NUMERO	TITOLO	STATO	LEGGE REGIONALE
DISEGNO DI LEGGE	n. 143 3 maggio 2024	Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2023.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO	n. 6 12 giugno 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 144 3 maggio 2024	Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2024. Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO	n. 7 12 giugno 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 145 8 maggio 2024	Modificazioni alla legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (Disciplina del funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)).	APPROVAZIONE CON REIEZIONE ORDINE DEL GIORNO	n. 10 16 luglio 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 146 16 maggio 2024	Interventi a favore delle persone affette da celiachia.	RITIRATO	
DISEGNO DI LEGGE	n. 147 22 maggio 2024	Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2024.	APPROVATO	n. 9 24 giugno 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 148 20 giugno 2024	Disposizioni urgenti per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/25.	APPROVAZIONE CON REIEZIONE ORDINE DEL GIORNO	n. 13 29 luglio 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 149 25 giugno 2024	Interventi regionali a sostegno dell'organizzazione e svolgimento delle competizioni dell'Unione ciclistica internazionale (UCI) Mountain bike World Series assegnate alla località di La Thuile e delle relative iniziative promozionali.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO	n. 14 29 luglio 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 150 25 giugno 2024	Modificazioni alla legge regionale 18 luglio 2023, n. 10 (Disciplina dell'imposta di soggiorno).	APPROVAZIONE CON REIEZIONE ORDINE DEL GIORNO	n. 17 24 settembre 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 151 5 luglio 2024	Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024/2026. Modificazioni di leggi regionali.	APPROVAZIONE CON ORDINE DEL GIORNO	n. 12 29 luglio 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 152 10 luglio 2024	Disposizioni in materia di stazioni radioelettriche e di postazioni di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alle leggi regionali 4 novembre 2005, n. 25 e 12 marzo 2002, n. 1.	APPROVATO	n. 16 29 luglio 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 153 4 settembre 2024	Disposizioni in materia di contributi agli enti cooperativi. Modificazioni alla legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione).	APPROVATO	n. 22 8 novembre 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 154 4 settembre 2024	Disciplina dell'Istituto regionale Adolfo Gervasone - Institut régional Adolfo Gervasone. modificazioni alla legge regionale 30 luglio 1986, n. 36 (Institut régional Adolfo Gervasone - Istituto regionale Adolfo Gervasone.	APPROVATO	n. 21 8 novembre 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 155 4 settembre 2024	Modificazioni alla legge regionale 17 marzo 1992, n. 8 (Interventi regionali a favore di una Fondazione per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale e per lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Valle d'Aosta).	APPROVATO	n. 20 8 novembre 2024

		ATTO NORMATIVO		
TIPO	NUMERO	TITOLO	STATO	LEGGE REGIONALE
DISEGNO DI LEGGE	n. 156 11 settembre 2024	Disposizioni straordinarie e urgenti per il reclutamento nel Corpo valdostano dei Vigili del fuoco.	APPROVAZIONE CON REIEZIONE ORDINE DEL GIORNO	n. 18 7 ottobre 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 157 11 settembre 2024	Disposizioni in materia di mobilità sostenibile. Modificazioni alla legge regionale 8 ottobre 2019, n. 16 (Principi e disposizioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile).	APPROVATO	n. 19 7 ottobre 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 158 18 settembre 2024	Disposizioni in materia di sostegno alle pro loco per l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni pubbliche. Modificazioni alle leggi regionali 15 marzo 2001, n. 6, e 11 febbraio 2020, n. 1.	APPROVATO	n. 23 8 novembre 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 159 24 settembre 2024	Modificazioni alla legge regionale 1° aprile 2004, n. 3 (Nuova disciplina degli interventi a favore dello sport).	RINVIATO ALLE COMMISSIONI	
PROPOSTA DI LEGGE	n. 160 30 settembre 2024	Disposizioni in materia di polizia locale. Istituzione di una autonoma area di contrattazione nell'ambito del comparto unico della Valle d'Aosta denominata "Area della polizia locale". Modificazione alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.	RINVIATO ALLE COMMISSIONI	
PROPOSTA DI LEGGE	n. 161 7 ottobre 2024	Nuove disposizioni in materia di elezione del Consiglio regionale, del Presidente della Regione e degli Assessori, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Sistema proporzionale con misure in favore dei gruppi di liste e introduzione dell'elezione per appello nominale del Governo regionale. Modificazioni alle leggi regionali 12 gennaio 1993, n. 3, 7 agosto 2007, n. 21, e 7 agosto 2007, n. 20.	IN ESAME	
DISEGNO DI LEGGE	n. 162 7 ottobre 2024	Disposizioni urgenti in materia di finanza locale. Modificazioni alle leggi regionali 7 dicembre 1998, n. 54, 2 agosto 2023, n. 12 e 19 dicembre 2023, n. 25.	APPROVAZIONE CON REIEZIONE ORDINE DEL GIORNO	n. 24 8 novembre 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 163 9 ottobre 2024	Riconoscimento di debiti fuori bilancio della Regione.	APPROVATO	n. 25 8 novembre 2024
DISEGNO DI LEGGE	n. 164 9 ottobre 2024	Concessione, per il triennio 2024/2026, di contributi alle associazioni sportive dilettantistiche Hockey Club Aosta Gladiators e Stade Valdôtain Rugby per la partecipazione ai rispettivi campionati nazionali.	APPROVATO	n. 26 8 novembre 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 165 11 ottobre 2024	Misure di governo del territorio in merito alla rete di media e grande distribuzione regionale.	RINVIATO ALLE COMMISSIONI	
DISEGNO DI LEGGE	n. 166 15 ottobre 2024	Seconda legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2024.	APPROVATO	n. 28 22 novembre 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 167 22 ottobre 2024	Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari.	RINVIATO ALLE COMMISSIONI	
DISEGNO DI LEGGE	n. 168 31 ottobre 2024	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027). Modificazioni di leggi regionali.	APPROVATO	n. 29 17 dicembre 2024

		ATTO NORMATIVO		
TIPO	NUMERO	TITOLO	STATO	LEGGE REGIONALE
DISEGNO DI LEGGE	n. 169 31 ottobre 2024	Bilancio di previsione finanziario della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025-2027.	APPROVATO	n. 30 17 dicembre 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 170 4 novembre 2024	Disciplina delle attività di tatuaggio, trucco permanente e piercing.	RINVIAZIONE ALLE COMMISSIONI	
DISEGNO DI LEGGE	n. 171 6 novembre 2024	Seconda variazione al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024/2026. Ratifica di variazioni di bilancio. Modificazioni di leggi regionali.	APPROVAZIONE CON REIEZIONE ORDINE DEL GIORNO	n. 27 22 novembre 2024
PROPOSTA DI LEGGE	n. 172 19 novembre 2024	Disposizioni per la promozione e la valorizzazione della filiera regionale del legno.	IN ESAME	
DISEGNO DI LEGGE	n. 173 4 dicembre 2024	Disposizioni urgenti per lo sviluppo e la flessibilità organizzativa degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Modificazioni alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale).	IN ESAME	
DISEGNO DI LEGGE	n. 174 4 dicembre 2024	Modificazioni alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).	APPROVATO	n. 2 30 gennaio 2025
DISEGNO DI LEGGE	n. 175 12 dicembre 2024	Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato valdostano e nuova disciplina dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT), ora denominato l'Artisanà.	IN ESAME	
DISEGNO DI LEGGE	n. 176 18 dicembre 2024	Disposizioni in materia di beni e attività culturali. Modificazioni di leggi regionali.	APPROVATO	n. 1 30 gennaio 2025

Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Quanto alla fonte giuridica della potestà legislativa, nella risposta istruttoria il Presidente del Consiglio regionale sottolinea che *"In relazione alla potestà legislativa, essa è stata esercitata sulla base delle competenze attribuite alla Regione dallo Statuto speciale, principalmente dagli articoli 2 e 3, e nel rispetto dei limiti ivi indicati. Preciso che alle competenze legislative previste nello Statuto speciale vanno aggiunte quelle acquisite in applicazione della c.d. "clausola di maggior favore" contenuta nell'articolo 10 della legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001."*²

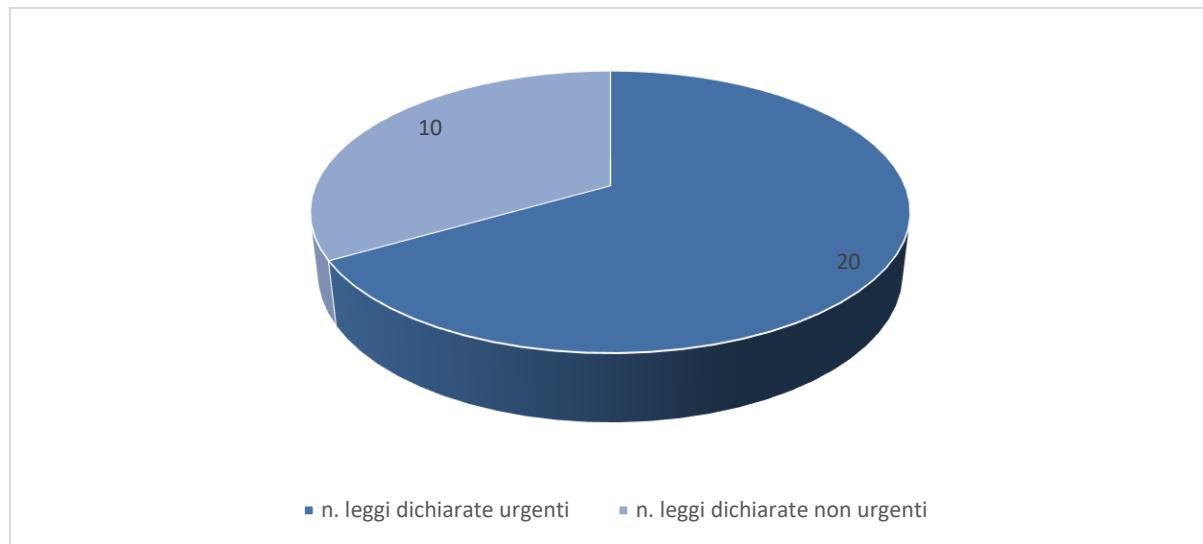
La tabella inviata dalla Regione, tuttavia, non riporta la distinzione tra leggi emanate ai sensi dell'art. 2 (potestà legislativa primaria) o dell'art. 3 (potestà legislativa integrativa o attuativa della legislazione statale) dello Statuto speciale, né di quelle emanate in base alla c.d. "clausola di maggior favore".

² Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*, articolo 10: Sino all'adeguamento dei rispettivi statuti, le disposizioni della presente legge costituzionale si applicano anche alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite.

Viene invece data evidenza delle leggi emanate in esecuzione di accordi internazionali o in attuazione di direttive comunitarie (si veda, infra, Legge regionale 29 luglio 2024, n. 15, *Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dell'autoconsumo diffuso*).

Venti leggi, pari al 66,67 per cento del totale, sono state approvate con dichiarazione d'urgenza ai sensi dell'art. 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta³.

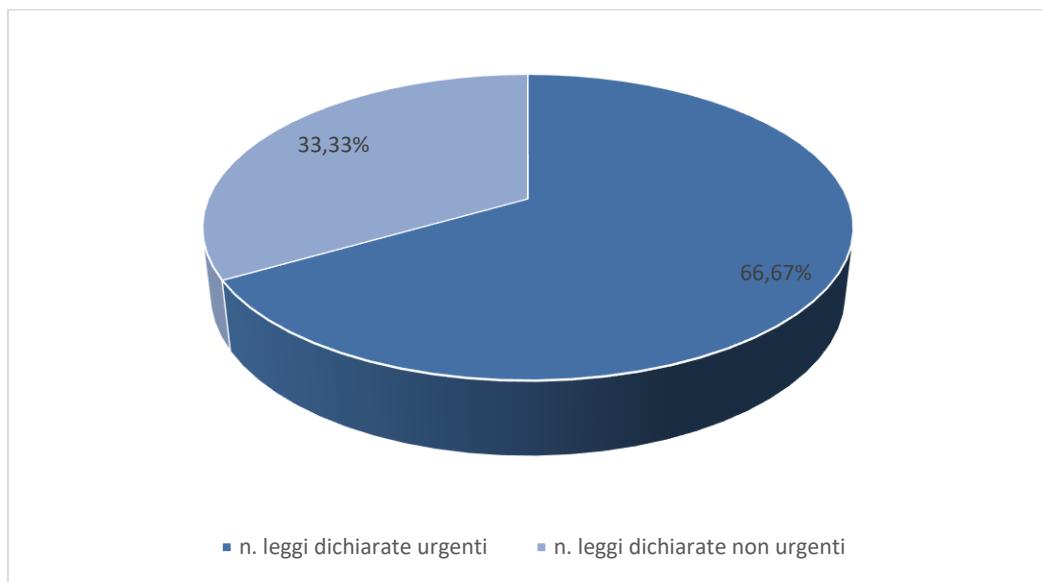
Grafico 5 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d'urgenza (valore assoluto)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

³ Articolo 31 comma terzo: Se una legge è dichiarata urgente dal Consiglio della Valle a maggioranza assoluta dei suoi componenti e il rappresentante del Ministero dell'interno lo consente, la promulgazione e l'entrata in vigore non sono subordinate ai termini indicati.

Grafico 6 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d’urgenza (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Alla richiesta se la legge fosse stata approvata con dichiarazione d’urgenza ai sensi dell’art. 31, comma 3, dello Statuto regionale e, in caso affermativo, con quali motivazioni, l’Amministrazione, premettendo che “*come noto, gli atti normativi non sono soggetti all’obbligo di motivazione in quanto strumenti attraverso i quali è determinato l’indirizzo politico dell’azione amministrativa*”, rinvia alle pubblicazioni dei singoli provvedimenti legislativi sul sito istituzionale della Regione. Precisa, inoltre, che “*D’altronde, l’articolo 31, comma terzo, dello Statuto speciale, prevede il solo requisito procedurale dell’approvazione a maggioranza assoluta dei Consiglieri regionali per la validità della disposizione legislativa che contiene la dichiarazione d’urgenza e non vi sono altre disposizioni legislative che richiedano di motivare tale aspetto*”.

La Sezione, in proposito, conferma il rilievo già formulato nelle precedenti relazioni, ribadendo che oggetto di esame non sono le motivazioni dell’indirizzo politico dell’azione amministrativa, bensì le ragioni che hanno determinato l’esigenza di approvare la legge con dichiarazione d’urgenza, che, come noto, costituisce un’eccezione ai termini ordinari di efficacia della legge, comportandone l’entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione anziché decorsi quindici giorni.

Tali ragioni dovrebbero, pertanto, essere esplicitate negli atti o nelle relazioni a corredo del disegno di legge, a prescindere da una prescrizione normativa in tal senso. In difetto, la legge risulta urgente per il mero dato formale dell’approvazione da parte del Consiglio regionale con la maggioranza richiesta dallo Statuto speciale.

Secondo quanto emerge dall'analisi effettuata dalla Sezione, tutte le relazioni in aula dei provvedimenti approvati danno conto delle ragioni della dichiarazione d'urgenza in maniera estremamente sommaria. Alcune si limitano a rappresentare situazioni straordinarie o misure urgenti a fondamento della legge, senza tuttavia dare giustificazione specifica e concreta alla deroga all'efficacia ordinaria della legge.

LE LEGGI REGIONALI DIVISE PER MACROSETTORI

Procedendo alla classificazione delle leggi regionali per macrosettori, l'analisi compiuta dalla Sezione, attraverso la banca dati *Leggi e regolamenti regionali* disponibile sul sito del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, conferma la difformità nella classificazione del medesimo provvedimento legislativo, tra quanto risulta nella Scheda tecnica della legge e quanto invece risulta dal Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente, già rilevata nella precedente relazione. Nessuno di tali strumenti contiene indicazioni utili, nemmeno tramite rinvio ad altri documenti, sui criteri di classificazione adottati.

Nella tabella seguente viene dato conto delle difformità di classificazione riscontrate.

Tabella 7 – Classificazione leggi: raffronto scheda tecnica e repertorio sistematico legislazione regionale vigente

LEGGE	CLASSIFICAZIONE	
	SCHEDA TECNICA	REPERTORIO SISTEMATICO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE
L.R. 29 gennaio 2024, n. 1	AGRICOLTURA - Consorzio garanzia fidi - Contributi, incentivi e fondi di rotazione - Previdenza coltivatori diretti	AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI - Agricoltura
L.R. 29 gennaio 2024, n. 2	OPERE E SERVIZI PUBBLICI - Disciplina	ASSETTO DEL TERRITORIO - Lavori pubblici
L.R. 26 marzo 2024, n. 3	CORPO FORESTALE VALDOSTANO - Disciplina e competenze PROTEZIONE CIVILE, VIGILI DEL FUOCO E INTERVENTI PER CALAMITA' NATURALI - Vigili del fuoco - Difesa antincendi	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Organizzazione amministrativa, personale e nomine
L.R. 22 aprile 2024, n. 4	NOMINE E INCARICHI DI CONSULENZA - Disciplina	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Organizzazione amministrativa, personale e nomine
L.R. 16 maggio 2024, n. 5	DEMANIO E PATRIMONIO REGIONALE - Beni patrimoniali - Acquisto, canoni di locazione, permute, dismissioni	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Demanio e patrimonio
L.R. 12 giugno 2024, n. 6	BILANCIO E CONTABILITÀ - Rendiconto generale	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 12 giugno 2024, n. 7	BILANCIO E CONTABILITÀ - Assestamento e variazioni di bilancio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 12 giugno 2024, n. 8	CONSIGLIO REGIONALE - Anagrafe patrimoniale - Indennità e previdenza	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Consiglio regionale
L.R. 24 giugno 2024, n. 9	AMMINISTRAZIONE REGIONALE - Semplificazione e delegificazione	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Semplificazione e manutenzione
L.R. 16 luglio 2024, n. 10	DIFENSORE CIVICO - Disciplina	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Consiglio regionale
L.R. 16 luglio 2024, n. 11	LAVORO - Politica del lavoro	ATTIVITA' ECONOMICHE - Politiche del lavoro

LEGGE	CLASSIFICAZIONE	
	SCHEDA TECNICA	REPERTORIO SISTEMATICO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE
L.R. 29 luglio 2024, n. 12	BILANCIO E CONTABILITA' - Assestamento e variazioni di bilancio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 29 luglio 2024, n. 13	ISTRUZIONE E CULTURA - Istituzioni scolastiche	ISTRUZIONE E CULTURA - Istruzione
L.R. 29 luglio 2024, n. 14	SPORT E TEMPO LIBERO - Enti e Società sportive - Contributi	TURISMO E SPORT - Sport
L.R. 29 luglio 2024, n. 15	ENERGIA - Risparmio energetico e fonti alternative	ATTIVITA' ECONOMICHE - Sviluppo e interventi di sostegno
L.R. 29 luglio 2024, n. 16	ASSETTO DEL TERRITORIO - Urbanistica e pianificazione territoriale	ASSETTO DEL TERRITORIO - Urbanistica e tutela del paesaggio
L.R. 24 settembre 2024, n. 17	TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA - Disciplina	TURISMO E SPORT - Turismo
L.R. 7 ottobre 2024, n. 18	PROTEZIONE CIVILE, VIGILI DEL FUOCO E INTERVENTI PER CALAMITA' NATURALI - Vigili del fuoco - Difesa antincendi	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Organizzazione amministrativa, personale e nomine
L.R. 7 ottobre 2024, n. 19	AMBIENTE - Inquinamento TRASPORTI E VIABILITA' - Contributi e interventi finanziari	AMBIENTE - Tutela dell'inquinamento
L.R. 8 novembre 2024, n. 20	ISTRUZIONE E CULTURA - Istruzione RICERCA - Enti e fondazioni - Contributi	ISTRUZIONE E CULTURA - Istruzione
L.R. 8 novembre 2024, n. 21	ISTRUZIONE E CULTURA - Istruzione	ISTRUZIONE E CULTURA - Istruzione
L.R. 8 novembre 2024, n. 22	COOPERAZIONE - Contributi, interventi finanziari	ATTIVITA' ECONOMICHE - Cooperazione
L.R. 8 novembre 2024, n. 23	TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA - Contributi, incentivi - Consorzio garanzia fidi	TURISMO E SPORT - Turismo
L.R. 8 novembre 2024 n. 24	BILANCIO E CONTABILITA' - Assestamento e variazioni di bilancio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 8 novembre 2024 n. 25	BILANCIO E CONTABILITA' - Contabilità regionale	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 8 novembre 2024 n. 26	SPORT E TEMPO LIBERO - Enti e Società sportive - Contributi	TURISMO E SPORT - Sport
L.R. 22 novembre 2024 n. 27	BILANCIO E CONTABILITA' - Assestamento e variazioni di bilancio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 22 novembre 2024 n. 28	AMMINISTRAZIONE REGIONALE - Semplificazione e delegificazione	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Semplificazione e manutenzione
L.R. 17 dicembre 2024, n. 29	BILANCIO E CONTABILITA' - Legge finanziaria	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 17 dicembre 2024, n. 30	BILANCIO E CONTABILITA' - Bilancio di previsione ed esercizio provvisorio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE - Bilancio, finanze e contabilità

Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Da quanto esposto nella tabella, emerge come le categorie (in maiuscolo) e le sottocategorie (in minuscolo) di classificazione non sono esattamente coincidenti tra Scheda tecnica e Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente: unicamente per la legge regionale n. 21 dell'8 novembre 2024 esse combaciano.

Rinviamo alle precedenti relazioni di questa Sezione⁴ circa la rilevata diffidenza di classificazione tra Scheda tecnica e Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente e il contraddittorio sul punto con l'Amministrazione regionale, il Collegio ribadisce qui che l'unico strumento in grado di assicurare una ricerca ed un'analisi storica agevole dei provvedimenti legislativi sembra essere il Repertorio. Ai fini dell'uniformità dello strumento di catalogazione e ricerca, risulterebbe opportuna un'integrazione o quantomeno un'omogeneizzazione tra le due banche dati.

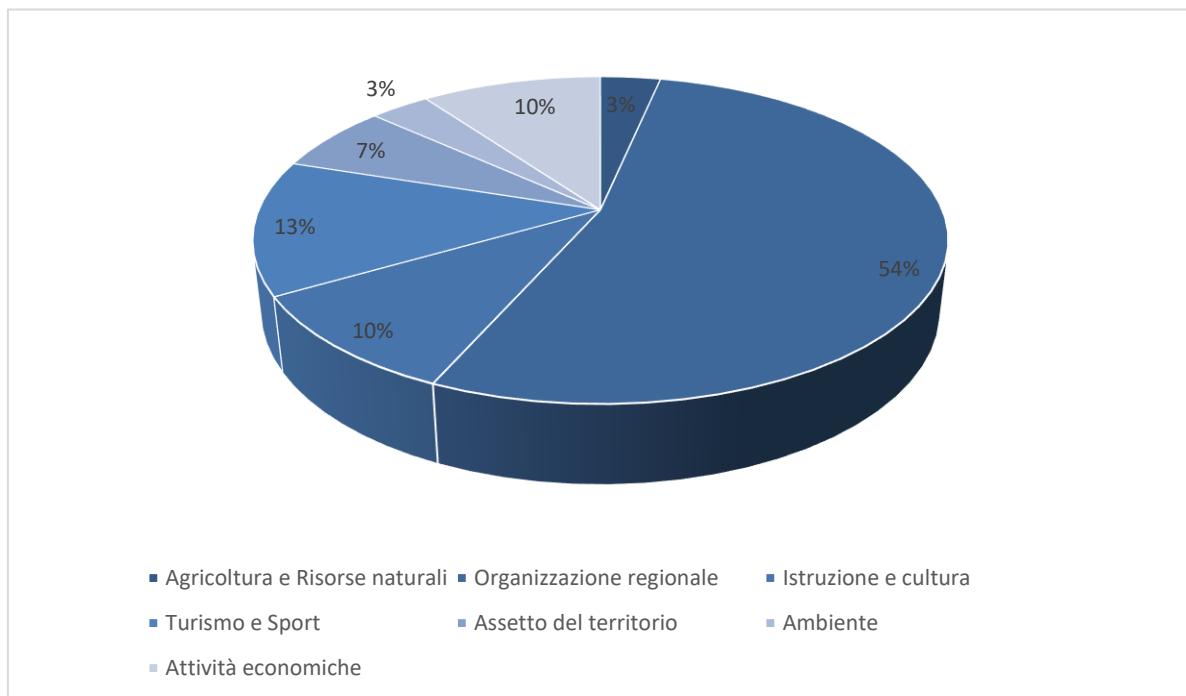
Tutte le leggi dell'annualità in esame risultano classificate nel Repertorio sistematico.

Nella suddivisione delle leggi per macrosettori, è stato privilegiato dalla Sezione il sistema di classificazione adottato nel Repertorio, in quanto *presumibilmente* non soggetto a modificazioni o integrazioni di natura contingente e pertanto in grado di fornire un confronto omogeneo tra leggi regionali di annualità diverse, a partire dal 1950 ad oggi.

Dove ritenuto utile per la lettura, è stata indicata anche la sottocategoria di appartenenza.

⁴ Deliberazione n. 24 del 7 novembre 2022; n. 9 del 21 aprile 2023; n. 9 del 7 maggio 2024.

Grafico 8 – Suddivisione leggi per settori di attività (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Il grafico soprastante espone una rappresentazione percentuale delle leggi regionali articolate per macrosettori, secondo la classificazione operata dal Repertorio sistematico citato.

La gran parte delle leggi appartiene alla categoria Organizzazione regionale (54 per cento, 16 leggi), in maggioranza costituite dalle leggi che afferiscono alla c.d. manovra di finanza regionale. Seguono le leggi rientranti nella categoria Turismo e Sport, 4 leggi pari al 13 per cento e nelle categorie Istruzione e cultura e Attività economiche 3 leggi per ciascuna categoria, pari al 10 per cento del totale. Infine, le leggi rientranti nelle categorie Ambiente, Assetto del Territorio e Agricoltura e Risorse Naturali con complessive 4 leggi rappresentano complessivamente il 13 per cento del totale. (si veda *infra*).

L’analisi che segue è stata integrata con le informazioni riportate nella tabella delle leggi regionali allegata alla risposta istruttoria sui seguenti parametri: iniziativa legislativa, approvazione con dichiarazione d’urgenza, esecuzione di accordi internazionali o direttive comunitarie.

1. AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Agricoltura

Legge regionale 29 gennaio 2024, n. 1

Disposizioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale. Modificazioni alle leggi regionali 3 agosto 2016, n. 17 (Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), e 1° agosto 2022, n. 19 (Norme in materia di consorzierie e di altre forme di dominio collettivo. Abrogazione della legge regionale 5 aprile 1973, n. 14).

Disegno di legge di iniziativa giuntale n. 132.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, di modifica delle leggi regionali n. 17/2016 (*Nuova disciplina degli aiuti regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale*) e n. 19/2022 (*Norme in materia di consorzierie e di altre forme di dominio collettivo. Abrogazione della legge regionale 5 aprile 1973, n. 14*), contiene disposizioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale.

La legge prevede nuove tipologie di aiuti regionali e reintroduce, accanto ai mutui a tasso agevolato, gli aiuti a fondo perduto per il sostegno agli investimenti, in un'ottica di complementarità tra gli aiuti a esclusivo finanziamento regionale e gli aiuti cofinanziati dall'Unione europea nell'ambito del nuovo Complemento di sviluppo rurale 2023-2027. La legge prevede, altresì, in favore delle consorzierie, un aiuto *una tantum* a fondo perduto per le spese propedeutiche alla registrazione nell'apposito registro.

2. AMBIENTE

Tutela dell'inquinamento

Legge regionale 7 ottobre 2024, n. 19

Disposizioni in materia di mobilità sostenibile. Modificazioni alla legge regionale 8 ottobre 2019, n. 16 (Principi e disposizioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 157.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge reca modificazioni alla legge regionale 8 ottobre 2019, n. 16 (*Principi e disposizioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile*), allo scopo di favorirne la piena attuazione, mediante l'istituzione della Consulta regionale per la mobilità ciclistica quale sede di confronto fra i portatori di interesse nello specifico ambito, nonché, per l'anno 2024, mediante l'incremento dell'onere per il finanziamento dei contributi finalizzati all'acquisto di veicoli a bassa emissione, di cui all'articolo 8 della medesima l.r. 16/2019.

3. ASSETTO DEL TERRITORIO

Lavori pubblici

Legge regionale 29 gennaio 2024, n. 2

Disposizioni organizzative urgenti in materia di centralizzazione delle funzioni di committenza e altre disposizioni in materia di contratti pubblici.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 131.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge reca disposizioni urgenti in materia di organizzazione, nel territorio regionale, della centralizzazione delle funzioni di committenza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di monitoraggio della gestione del ciclo di vita dei contratti stessi, di elenco prezzi per l'esecuzione di lavori pubblici e di adempimento agli obblighi informativi e di pubblicità in armonia con il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al governo in materia di contratti pubblici*).

Urbanistica e Tutela del paesaggio

Legge regionale 29 luglio 2024, n. 16

Disposizioni in materia di stazioni radioelettriche e di postazioni di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alle leggi regionali 4 novembre 2005, n. 25, 12 marzo 2002, n. 1, e 28 ottobre 2021, n. 30.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 152.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge reca modificazioni alla legge regionale 4 novembre 2005, n. 25 (*Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta), e abrogazione della legge regionale 21 agosto 2000, n. 31*), e all'allegato A della legge regionale 12 marzo 2002, n. 1 (*Individuazione delle funzioni amministrative di competenza della Regione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), da ultimo modificato dall'articolo 15, comma 1, della legge regionale 16 agosto 2001, n. 15, e disposizioni in materia di trasferimento di funzioni amministrative agli enti locali*), per trasferire le competenze relative all'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni di proprietà pubblica sul territorio regionale dagli enti locali alla Regione, con la principale finalità di razionalizzarne e ottimizzarne la pianificazione e la realizzazione, promuovendone l'unitarietà e l'uniformità di

gestione, nonché modificazioni alla legge regionale 28 ottobre 2021, n. 30 (*Disciplina per la realizzazione sul territorio regionale di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica*).

4. ATTIVITA' ECONOMICHE

Cooperazione

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 22

Disposizioni in materia di contributi agli enti cooperativi. Modificazioni alla legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (Testo unico in materia di cooperazione).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 153

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Nelle more della revisione complessiva della normativa regionale in materia di cooperazione, con particolare riferimento alla legge regionale 5 maggio 1998, n. 27 (*Testo unico in materia di cooperazione*), la presente legge semplifica e riorganizza le misure di contributo previste a favore degli enti cooperativi, al fine di promuovere lo sviluppo e il consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico, che impatta su diversi settori del tessuto economico regionale.

Politiche del lavoro

Legge regionale 16 luglio 2024, n. 11

Disciplina dell'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Abrogazione della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7 (Disposizioni in materia di politiche regionali del lavoro, di formazione professionale e di riorganizzazione dei servizi per l'impiego), e di altre disposizioni in materia di lavoro e formazione professionale.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 141

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge disciplina le competenze della Regione in materia di servizi e politiche attive del lavoro e di formazione professionale, nonché le modalità di esercizio delle funzioni alla stessa conferite con il decreto legislativo 10 aprile 2001, n. 183 (*Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Valle d'Aosta, concernenti il conferimento di funzioni alla Regione in materia di lavoro*), proponendosi di definire un quadro normativo aggiornato, rispetto al precedente intervento normativo abrogato, e coerente con l'evoluzione che ha caratterizzato l'organizzazione dei servizi al lavoro e del sistema della formazione professionale.

Sviluppo ed interventi di sostegno

Legge regionale 29 luglio 2024, n. 15

Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dell'autoconsumo diffuso.

Progetto di legge di iniziativa consigliare n. 74

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Legge emanata in esecuzione di direttive comunitarie

La legge regionale, risultato del coordinamento di una proposta di legge e di un disegno di legge, nel quadro degli obiettivi eurounitari, statali e regionali di riduzione dei consumi da fonte fossile e di sviluppo delle fonti rinnovabili, anche attraverso l'impiego dei fondi europei e, in particolare, in attuazione del Piano Energetico Ambientale Regionale, nonché della Roadmap per una società Fossil Fuel Free al 2040, promuove la nascita e lo sviluppo sul territorio regionale delle configurazioni per l'autoconsumo diffuso di cui alla normativa statale, con l'obiettivo di incrementare l'autonomia energetica della Regione, di perseguire la transizione energetica del sistema socio-economico, nonché di contrastare la povertà energetica.

Per l'applicazione della legge, viene fatto espresso rinvio alle definizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*), al decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 dicembre

2023, n. 414 (*Individuazione di una tariffa incentivante per impianti a fonti rinnovabili inseriti in comunità energetiche rinnovabili e nelle configurazioni di autoconsumo singolo a distanza e collettivo, in attuazione del decreto legislativo 8 novembre 2021, n.199 e in attuazione della misura appartenente alla Missione 2, Componente del 2, Investimento 1.2 del PNRR*), alle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e ai decreti del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) in materia.

5. ISTRUZIONE E CULTURA

Istruzione

Legge regionale 29 luglio 2024, n. 13

Disposizioni urgenti per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025.

Progetto di legge di iniziativa consigliare n. 148

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 1 e 3 del decreto legislativo 3 marzo 2016, n. 44 (*Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione autonoma Valle d'Aosta in materia di ordinamento scolastico*), detta disposizioni urgenti al fine di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025, prevedendo esoneri di personale docente per attività di supporto al dirigente scolastico.

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 20

Modificazioni alla legge regionale 17 marzo 1992, n. 8 (Interventi regionali a favore di una Fondazione per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio musicale tradizionale e per lo sviluppo e la diffusione della cultura musicale in Valle d'Aosta).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 155.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale reca disposizioni in materia di finanziamento della Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale, di cui alla l.r. 8/1992, finalizzate a ottimizzare l'erogazione dei benefici previsti a sostegno delle attività svolte dalla Fondazione stessa per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale in Valle d'Aosta.

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 21

Disciplina dell'Istituto regionale Adolfo Gervasone - Institut régional Adolfo Gervasone. Modificazioni alla legge regionale 30 luglio 1986, n. 36 (Institut régional Adolfo Gervasone - Istituto regionale Adolfo Gervasone).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 154.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica legge regionale 30 luglio 1986, n. 36 (*Institut régional Adolfo Gervasone - Istituto regionale Adolfo Gervasone*), allo scopo di ridefinire le modalità di finanziamento dell'Istituto regionale Adolfo Gervasone, con particolare riferimento alle modalità di ripartizione delle spese relative al funzionamento dell'Istituto medesimo.

6. ORGANIZZAZIONE REGIONALE

Bilancio, finanze e contabilità

Legge regionale 12 giugno 2024, n. 6

Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato dell'esercizio finanziario 2023.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 143.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 63 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), approva il rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2023, composto dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dagli allegati al rendiconto della gestione.

Legge regionale 12 giugno 2024, n. 7

Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2024. Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 144.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale approva l'assestamento del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026.

Legge regionale 29 luglio 2024, n. 12

Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024/2026. Modificazioni di leggi regionali.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 151.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale approva il primo assestamento del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026.

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 24

Disposizioni urgenti in materia di finanza locale. Modificazioni alle leggi regionali 7 dicembre 1998, n. 54, 2 agosto 2023, n. 12, e 19 dicembre 2023, n. 25.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 162.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge detta disposizioni in materia di finanza locale, avuto particolare riguardo al concorso aggiuntivo alla finanza pubblica dei Comuni per l'anno 2024 e ai trasferimenti straordinari correnti a favore degli enti locali, nonché alle convenzioni tra enti, anche ai fini del loro accesso ai finanziamenti.

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 25

Riconoscimento di debiti fuori bilancio della Regione.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 163.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione derivanti da sentenze esecutive e da acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Legge regionale 22 novembre 2024, n. 27

Seconda variazione al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2024/2026. Ratifica di variazioni di bilancio. Modificazioni di leggi regionali.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 171.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale approva il secondo assestamento del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2024/2026.

Legge regionale 17 dicembre 2024, n. 29

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2025/2027).

Modificazioni di leggi regionali.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 168.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

Il provvedimento legislativo detta disposizioni per la formazione del bilancio regionale per gli anni 2025/2027.

Legge regionale 17 dicembre 2024, n. 30

Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2025/2027.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 169.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene il bilancio di previsione, costituito dal bilancio annuale e da quello pluriennale, quale strumento finanziario di programmazione della Regione.

Consiglio regionale

Legge regionale 12 giugno 2024, n. 8

Ulteriori modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33 (Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei consiglieri regionali).

Progetto di legge di iniziativa consigliare n. 133 e n. 142.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

Con il provvedimento legislativo, risultato del coordinamento di due proposte di legge, si introducono alcune modificazioni alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33 (*Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei consiglieri regionali*). In particolare, vengono disciplinate le modalità operative e procedurali in materia di coperture assicurative e di rimborso delle spese legali, peritali e processuali, considerata la complessità delle stesse e i numerosi soggetti che si avvicendano nella loro applicazione. La legge intende, altresì, perseguire il fine della sobrietà nei costi degli organismi elettivi, in particolare attraverso l'equiparazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio regionale a quella dei componenti della Giunta regionale, e non più a quella del Presidente della Regione.

Legge regionale 16 luglio 2024, n. 10

Modificazioni alla legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (Disciplina del funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)).

Progetto di legge di iniziativa consigliare n. 145.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale introduce una serie di misure di manutenzione alla legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (*Disciplina del funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)*)), anche in recepimento delle

osservazioni formulate dal Difensore civico e delle suggestioni provenienti dalle associazioni del terzo settore operanti sul territorio, al fine di ottimizzarne il funzionamento.

La legge attribuisce altresì al Difensore civico il supporto necessario per svolgere le sue funzioni di Garante delle persone con disabilità, rafforzandone la dotazione organica, e provvede, inoltre, ad apportare alcune modificazioni alle attribuzioni del Garante dei diritti delle persone con disabilità, per assicurarne una maggiore coerenza e integrazione con le funzioni che già caratterizzano l'istituto della Difesa civica regionale.

Demanio e patrimonio

Legge regionale 16 maggio 2024, n. 5

Disposizioni in materia di patrimonio immobiliare conferito dalla Regione alla società Struttura Valle d'Aosta s.r.l. - Vallée d'Aoste Structure s.à.r.l.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 137.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale reca disposizioni al fine di rafforzare il ruolo strategico della Società Struttura Valle d'Aosta s.r.l. - Vallée d'Aoste Structure s.à.r.l., quale principale soggetto costituito con la finalità di garantire la valorizzazione e la gestione del patrimonio immobiliare destinato ad attività produttive e commerciali, conferito dalla Regione ai sensi della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10 (*Interventi per il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali*).

Organizzazione amministrativa, personale e nomine

Legge regionale 26 marzo 2024, n. 3

Disposizioni in materia di Corpo valdostano dei vigili del fuoco e Corpo forestale della Valle d'Aosta, nell'ambito di un autonomo comparto di negoziazione denominato

"Sicurezza e Soccorso Valle d'Aosta". Modificazioni alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 134.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, in considerazione delle peculiarità e della rilevanza delle funzioni svolte dal Corpo valdostano dei vigili del fuoco e dal Corpo forestale della Valle d'Aosta, per i quali è essenziale rendere l'ordinamento del personale più adeguato alle tradizionali missioni istituzionali del soccorso pubblico, della prevenzione incendi e della protezione civile, nonché rafforzare la funzione di sicurezza civile che gli stessi svolgono nel sistema di sicurezza garantito dalla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, anche nel conseguimento degli obiettivi di incolumità delle persone e di tutela dei beni e dell'ambiente, la presente legge reca disposizioni in materia di istituzione di un autonomo comparto di negoziazione, denominato "Sicurezza e Soccorso Valle d'Aosta", distinto dal comparto unico regionale di cui alla legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*).

Legge regionale 22 aprile 2024, n. 4

Modificazioni alla legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 139.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Il provvedimento legislativo modifica la legge regionale 10 aprile 1997, n. 11 (*Disciplina delle nomine e delle designazioni di competenza regionale*), aggiornando i richiami di legge ivi contenuti, e coordinando la disciplina regionale in materia di durata massima e di cumulo degli incarichi e cariche negli organi di amministrazione e di controllo degli enti partecipati e delle società partecipate, direttamente o indirettamente, dalla Regione.

Legge regionale 7 ottobre 2024, n. 18

Disposizioni straordinarie e urgenti in materia di reclutamento nel Corpo valdostano dei vigili del fuoco.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 156.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, al fine di fronteggiare le criticità derivanti dalla carenza di organico del Corpo valdostano dei vigili del fuoco e consentire il corretto assolvimento dei compiti di prevenzione incendi, di protezione civile e di soccorso pubblico, reca disposizioni straordinarie e urgenti concernenti le procedure di reclutamento dei vigili del fuoco professionisti, dei capisquadra e dei capireparto.

Semplificazione e manutenzione

Legge regionale 24 giugno 2024, n. 9

Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2024.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 147.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Legge regionale 22 novembre 2024, n. 28

Seconda legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2024.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 166.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

Le due leggi regionali contengono modificazioni, integrazioni o abrogazioni puntuali della legislazione regionale, al fine di migliorare la comprensione del testo o a coniugare meglio le varie leggi in vigore con le nuove normative.

7. TURISMO E SPORT

Sport

Legge regionale 29 luglio 2024, n. 14

Interventi regionali a sostegno dell'organizzazione e svolgimento delle competizioni dell'Unione ciclistica internazionale (UCI) Mountain bike World Series assegnate alla località di La Thuile e delle relative iniziative promozionali.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 149.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, in considerazione della valenza turistico-promozionale dell'organizzazione in Valle d'Aosta di grandi eventi sportivi di particolare rilievo tecnico e internazionale, disciplina gli interventi regionali finalizzati al sostegno dell'organizzazione, svolgimento e promozione delle competizioni dell'Unione ciclistica internazionale (UCI) Mountain bike World Series, specialità downhill, enduro MTB ed eventualmente Cross Country Olympics (XCO), assegnate dall'UCI alla località di La Thuile per gli anni 2025, 2026 e 2027, prevedendo contributi concedibili e iniziative agevolabili.

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 26

Concessione, per il triennio 2024/2026, di contributi alle associazioni sportive dilettantistiche Hockey Club Aosta Gladiators e Stade Valdôtain Rugby per la partecipazione ai rispettivi campionati nazionali.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 164.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale dispone un contributo annuo per l'Hockey Club Aosta Gladiators e per lo Stade Valdôtain Rugby a titolo di sostegno per le spese affrontate per la partecipazione ai rispettivi campionati nazionali.

Turismo

Legge regionale 24 settembre 2024, n. 17

Modificazioni alla legge regionale 18 luglio 2023, n. 10 (Disciplina dell'imposta di soggiorno).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 150.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la legge regionale 18 luglio 2023, n. 10 (*Disciplina dell'imposta di soggiorno*), al fine, come riferito dall'Amministrazione regionale, di colmare alcune lacune, chiarire dei passaggi procedurali, eliminare alcuni dubbi interpretativi nel frattempo intervenuti e per dare la possibilità alla Giunta regionale, in sede di prima applicazione, di rivedere alcuni aspetti operativi.

Legge regionale 8 novembre 2024, n. 23

Disposizioni in materia di sostegno alle Proloco per l'organizzazione e lo svolgimento di manifestazioni pubbliche. Modificazioni alle leggi regionali 15 marzo 2001, n. 6, e 11 febbraio 2020, n. 1.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 158.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, al fine di ampliare e promuovere lo sviluppo turistico, culturale e sociale del territorio e di valorizzare le tradizioni locali, prevede misure di sostegno a favore delle Pro loco operanti sul territorio regionale per le spese sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento di eventi quali manifestazioni fieristiche, artigianali e sportive, feste tradizionali, sagre ed eventi enogastronomici di rilevanza turistica locale, nonché per le spese correlate alla

gestione dei punti di ristorazione denominati “Punto RossoNero” in occasione dell’annuale Fiera di Sant’Orso.

QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

Nel corso del 2024 le questioni di legittimità costituzionale di provvedimenti legislativi regionali valdostani hanno riguardato complessivamente, tra ricorsi proposti e pronunce emesse dalla Corte costituzionale, 2 leggi. Finora, non sono state sollevate questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali emanate nell’annualità in esame.

Nel corso del 2024 è stato depositato un ricorso per legittimità costituzionale, presentato dalla Regione, verso il Decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 (*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali*), convertito, con modificazioni, nella legge 27 novembre 2023, n. 170, art. 6-ter, comma 4, sostitutivo del comma 853 dell’art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*), deciso con sentenza n. 145 del 19 giugno 2024.

Nella medesima annualità, la Regione ha presentato un ricorso per conflitto di attribuzione tra enti, verso decreti della Corte dei conti in giudizi per la resa di conto.

Con riguardo al contenzioso costituzionale che ha interessato la Regione dall’avvio delle attività da parte della Corte costituzionale, si rimanda alla tabella riportata in Appendice, che riporta gli estremi delle pronunce del Giudice delle leggi fino ad oggi, aggiornata alla sentenza n. 145/2024.

Di seguito vengono riportate le sentenze emesse dalla Corte costituzionale e i ricorsi instaurati nel corso dell’anno in analisi, con illustrazione sintetica dei motivi della decisione e del ricorso, rinviando per dettagli alla pubblicazione ufficiale degli atti stessi.

Sentenza n. 27 del 27 febbraio 2024

La Regione Valle d’Aosta ha presentato ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, limitatamente all’art. 1, commi 115, 116, 117, 118 e 119.

Le disposizioni impugnate introducono, in sostanza, un contributo straordinario di solidarietà per l'anno 2023 a carico dei produttori, importatori, venditori, distributori e commercianti, nel territorio dello Stato, di energia elettrica, gas naturale o gas metano o prodotti petroliferi, al fine di contenere gli effetti dell'aumento dei prezzi e delle tariffe del settore energetico per le imprese e i consumatori, in linea di continuità con quanto previsto per l'anno 2022 dall'art. 37 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (*"Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina"*), convertito con modificazioni dalla legge 20 maggio 2022, n. 51. A differenza di quest'ultima disposizione legislativa (comma 5-bis), la legge n. 197/2022 non prevede un'espressa clausola di salvaguardia a tutela della particolare autonomia finanziaria delle regioni a statuto speciale e delle province autonome, in base alla quale le entrate derivanti dal contributo solidaristico straordinario siano attribuite a tali Enti per la parte ad essi spettante in base ai rispettivi statuti di autonomia.

Ad avviso della Regione, la mancata previsione di una clausola di salvaguardia espressa porrebbe le disposizioni impugnate in violazione dei principi di ragionevolezza e leale collaborazione (articoli 5 e 120 Cost.) e delle competenze costituzionalmente e statutariamente garantite in capo alla Regione stessa, in quanto, in particolare, sottrarrebbe arbitrariamente il gettito devoluto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), della legge n. 690 del 1981, alla Valle d'Aosta.

Con sentenza n. 27 del 27 febbraio 2024, la Corte costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale promosse dalla Regione, in quanto *"Sul gettito di tale contributo straordinario, pur per cento nel territorio regionale, la Regione non può vantare alcuna pretesa, sia perché esso è diverso dall'IRES, cui solo l'art. 2, comma 1, lett. b, della citata legge n. 690 fa riferimento per assegnarle il relativo gettito – dal momento che nessun elemento testuale, analogico o sistematico, consente di estendere tale chiaro riferimento nel senso di includervi altre imposte erariali sul reddito delle persone giuridiche che fossero istituite dallo Stato, nemmeno in forma di addizionale alla stessa IRES; sia perché, in ogni caso, il gettito di quest'ultima, nella misura in cui è spettante alla Regione, non è stato inciso dalla istituzione del contributo di solidarietà."*

Inoltre, il principio della necessaria relazione tra risorse e funzioni conduce alla constatazione che l'art. 4 della citata legge n. 690 – quando, al comma 3, dispone che sono attribuiti alla Regione «i nove decimi di tutte le altre entrate tributarie erariali, comunque denominate, per cento nel territorio regionale» – non può che fare riferimento a quelle imposte minori esistenti al momento in cui esso è stata inserita, nel

2011, non potendo essere riferito a qualsiasi imposta statale istituita, senza limite temporale, dopo tale momento: tale conclusione porterebbe, infatti, a un ingiustificato privilegio finanziario a favore della Regione. Nemmeno, infine, risulta violato il principio della necessaria procedura bilaterale prevista per le modifiche all'ordinamento finanziario, di cui agli artt. 48-bis e 50 dello statuto speciale, in quanto le disposizioni impugnate non stabiliscono alcun contributo di finanza pubblica a carico delle autonomie speciali".

Sentenza n. 53 del 29 marzo 2024

La sentenza si pronuncia nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 80 della legge della Regione Valle d'Aosta 13 febbraio 2013, n. 3 (*Disposizioni in materia di politiche abitative*), promosso dal Tribunale ordinario di Torino, nel procedimento vertente tra Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione (ASGI) Aps, A. D.A. e A. M., e Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste.

La Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 80, comma 1, limitatamente alle parole «, con cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati appartenenti all'Unione europea », ritenendo che la radicale esclusione dall'accesso al mutuo agevolato di chi non ha la nazionalità italiana o di un Paese dell'Unione europea viola il principio della ragionevolezza, in quanto criterio del tutto scollegato dalla *ratio* della disciplina censurata. “*I proprietari da almeno quindici anni di immobili siti nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste hanno, infatti, concorso, anche se privi della cittadinanza italiana o europea, ad alimentare le risorse a disposizione degli enti territoriali pagando tasse e imposte sull'immobile, così come i proprietari residenti da almeno otto anni non solo hanno corrisposto i citati tributi, ma si sono anche radicati nel territorio regionale*”. Inoltre, “...l'esclusione di cittadini di Paesi terzi potrebbe, in ipotesi, finanche sacrificare i medesimi interessi pubblici perseguiti dalla Regione. Ove, infatti, in una delle zone che il legislatore intende recuperare vi sia un insediamento di stranieri extra UE, la loro esclusione dalla erogazione di agevolazioni per finanziare il recupero degli immobili finirebbe per impedire il meccanismo incentivante e, dunque, andrebbe a riverberarsi negativamente sui medesimi obiettivi ai quali tende la previsione regionale. In definitiva, escludere gli stranieri solo in quanto tali, benché' essi si trovino nelle medesime condizioni che giustificano l'agevolazione in relazione agli interessi pubblici protetti, si pone in aperto contrasto con l'art. 3 Cost.”

Il Giudice delle leggi ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 80, comma 1, lettera a) della legge, nella parte in cui prevede, ai fini dell'accesso al mutuo agevolato per il recupero di fabbricati, il requisito della residenza protratta nella Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste da almeno otto anni, sollevata sempre in riferimento all'art. 3 della Costituzione.

La Corte ritiene che, a fronte di una agevolazione che non soddisfa un bisogno primario delle persone e che non ha incidenza su diritti fondamentali, bensì persegue interessi pubblici variamente correlati al territorio, è finalizzata al «*recupero di centri e nuclei abitati di interesse storico o ambientale*» e, inoltre, non è concessa *una tantum*, ma continua a essere erogata nel tempo, non è irragionevole che la legge regionale adotti, in alternativa ad altro criterio di accesso al beneficio (la titolarità del diritto dominicale da almeno quindici anni), il requisito della residenza protratta da almeno otto anni, valorizzando il legislatore regionale la posizione di chi rispetto al territorio già vanti un legame duraturo.

Sentenza n. 94 del 24 maggio 2024

Lo Stato ha presentato ricorso per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 4, comma 1°, lett. f della legge regionale n. 11 del 18 luglio 2023 (recante “*Disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazioni brevi per finalità turistiche*”, per contrasto con l'art. 117, comma 2°, lett. l) della Costituzione anche in relazione all'art. 2, comma primo, lett. g e q dello Statuto speciale di autonomia valdostana.

Ad avviso del Governo, la disposizione impugnata - nella parte in cui fissa in 180 giorni la durata massima della locazione degli alloggi ad uso turistico - eccede le competenze regionali in materia di urbanistica e turismo attribuite dallo Statuto speciale e viola la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di ordinamento civile.

la Corte costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale, in quanto “... il legislatore regionale nell'esercizio della competenza legislativa primaria in materia di urbanistica a esso affidata dall'art. 2, primo comma, lettera g), dello statuto speciale - ha inteso dare applicazione e concretizzazione a quanto già stabilito nella legge urbanistica regionale, ravvisando un mutamento di destinazione d'uso dell'immobile, da abitazione principale ad abitazione temporanea, nell'ipotesi di locazioni turistiche brevi di parti dello stesso (le «camere arredate») per un tempo superiore a centottanta giorni annui, ritenute dare luogo a un uso «non puramente occasionale e

momentaneo» (così l'art. 74, comma 1, della legge urbanistica regionale). (...) La disposizione regionale impugnata, in sostanza, lungi dall'incidere sulla disciplina della durata dei contratti di locazione turistica breve e quindi sulla materia dell'ordinamento civile, come sostenuto dal ricorrente, si pone al crocevia delle materie dell'urbanistica e del turismo, assegnate alla competenza legislativa primaria della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste dall'art. 2, primo comma, lettere g) e q), dello statuto speciale, come affermato in modo esplicito nell'art. 1 della citata legge regionale n. 11 del 2023.

Essa, dunque, si inserisce coerentemente nel quadro di previsioni regionali il cui esclusivo orizzonte - che coincide con la sfera di competenza - è quello di governare le trasformazioni urbanistiche connesse alla moltiplicazione delle locazioni turistiche brevi, in un'ottica di tutela del territorio e di realizzazione di una sua ordinata pianificazione (sentenza n. 124 del 2021), che si coniuga con quell'attività di «promozione, vigilanza e controllo sull'esercizio delle attività turistiche» che questa Corte ha già riconosciuto appartenere alla competenza legislativa residuale regionale (sentenza n. 84 del 2019)."

Sentenza n. n. 145 del 23 luglio 2024

Con il ricorso n. 4 del 5 febbraio 2024, la Regione ha promosso, con tre specifici motivi di impugnazione, questioni di legittimità costituzionale dell'art. 6-ter, comma 4, del d.l. n. 132 del 2023 («*Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali*»), come convertito, che modifica l'art. 1, comma 853, della legge n. 178 del 2020 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*), in riferimento a plurimi parametri costituzionali e statutari, e in relazione a plurimi parametri interposti. Rinviano, per le motivazioni, al testo della sentenza, ci si limita in questa sede a riportare che la Corte costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale prospettate.

Ricorso della Regione per conflitto di attribuzioni n. 2 dell'11 novembre 2024

La Regione autonoma Valle d'Aosta ha depositato l'11 novembre 2024 ricorso per conflitto di attribuzione tra enti contro il Governo e la Corte dei conti - Sezione giurisdizionale per la Valle d'Aosta e Procura regionale presso la medesima Sezione, avente ad oggetto i decreti della Corte

dei conti, n. 18/2024 (nel giudizio per la resa del conto n. 944), n. 19/2024 (nel giudizio per la resa del conto n. 945), n. 20/2024 (nel giudizio per la resa del conto n. 946).

Alla Corte costituzionale l'Ente domanda di pronunciarsi sulla non spettanza allo Stato, e per esso alla Corte dei conti, dell'esercizio della funzione giurisdizionale in materia di resa del conto giudiziale in Regione Valle d'Aosta, in assenza di apposita normativa di attuazione, ai sensi dell'art. 48-bis dello Statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta, e in particolare che non spettava allo Stato, e per esso alla Corte dei conti, adottare, in assenza di suddetta norma di attuazione, i decreti oggetto di giudizio, emanati ex art. 141, comma 4, del Codice di giustizia contabile.

LA QUALITÀ NORMATIVA DELLA LEGISLAZIONE

L'individuazione di una corretta qualità nella redazione dei testi normativi e della regolamentazione e dell'analisi e della verifica degli effetti della legislazione nel contesto socioeconomico di riferimento rappresenta da diversi anni un obiettivo primario del legislatore sia nazionale che regionale.

I provvedimenti in materia adottati nel tempo dettano specifiche indicazioni sulla redazione degli atti normativi, allo scopo di conseguire una omogeneità tecnico-formale degli atti stessi, stabilendo sia regole formali che sostanziali: le prime, riguardanti il linguaggio normativo e la ricerca di moduli omogenei di redazione dei testi; le seconde rivolte al corretto utilizzo delle fonti, della necessità di impostare correttamente il processo di produzione delle norme, in modo da evitare una mancata o incompleta attuazione delle norme stesse⁵.

La qualità della normazione è stata presa in considerazione nella legislazione regionale attraverso l'intervento da parte dell'art. 14 della l.r. n. 6/2021, che detta disposizioni in materia di controllo e valutazione delle politiche regionali, introducendo, attraverso modificazione alla legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3, il Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche regionali, organo interno del Consiglio regionale, con funzione di controllo sull'attuazione e valutazione degli effetti delle politiche regionali.

Di conseguenza, nel Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale è stato introdotto il Capo VII, che disciplina composizione, funzionamento e competenze del Comitato⁶.

Il Comitato è stato nominato dal Consiglio regionale il 22 settembre 2021 e si è insediato il successivo 1° ottobre.

Da quanto risulta dalla sezione "Attività del Comitato paritetico" del sito istituzionale del Consiglio regionale, nell'annualità in cui il Comitato si sarebbe riunito una sola volta, il 10 ottobre 2024.

⁵ Si vedano in particolare: Accordo del 29 marzo 2007 tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della qualità della regolamentazione. Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281; Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 15 settembre 2017, n. 169, recante *Regolamento recante disciplina sull'analisi dell'impatto della regolamentazione, la verifica dell'impatto della regolamentazione e la consultazione*.

⁶ Capo inserito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 705/XVI del 23 giugno 2021.

Ai fini della presente analisi, di particolare rilevanza è l'art. 33sexies del Regolamento, rubricato *Qualità della normazione*, ai sensi del quale i testi normativi regionali sono improntati ai principi di chiarezza, di semplicità e al rispetto delle regole di tecnica legislativa e di qualità della normazione. A tal fine, le Commissioni consiliari competenti e il Comitato assicurano il rispetto da parte dei testi normativi di tali principi; curano, in particolare, nell'esame dei progetti di legge e dei provvedimenti, che i testi normativi regionali si attengano ai principi di omogeneità, chiarezza, semplicità e proprietà della formulazione; accertano l'efficacia dei testi stessi per la semplificazione e il riordino della legislazione vigente; verificano, altresì, l'applicazione delle regole e dei suggerimenti per la redazione dei testi normativi, il rispetto delle tecniche legislative e l'immediata comprensione del contenuto della norma.

Sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, canale tematico Affari legislativi e aiuti di Stato, è presente la pagina *Qualità della normazione*, volta a fornire indicazioni e riferimenti utili alla redazione di testi normativi, dove è pubblicato il manuale per le Regioni promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, intitolato Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi.

Nell'ottica della qualità della normazione, sono individuate, secondo le regole vigenti⁷, specifiche relazioni di accompagnamento ai provvedimenti legislativi: la relazione illustrativa; la relazione tecnica; l'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e la verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR).

La relazione illustrativa illustra le motivazioni del provvedimento, le sue finalità, i contenuti normativi dettagliati delle disposizioni proposte, per singolo articolo, e i raccordi con la normativa previgente.

Di ciascuno dei provvedimenti legislativi emanati nell'annualità in esame sono pubblicati i testi normativi nella loro eventuale evoluzione (testo assegnato, testo con emendamenti, testo approvato), la relazione in aula e il verbale/resoconto nonché la videoregistrazione dell'adunanza di approvazione del provvedimento.

La relazione in aula rappresenta il solo documento assimilabile ad una relazione illustrativa, e tuttavia la generalità delle relazioni in aula non illustra compiutamente le motivazioni e le finalità del provvedimento legislativo, mentre l'indicazione dettagliata di ogni singolo articolo e il raffronto con la normativa previgente sono normalmente contenuti in documenti separati.

⁷ Si veda la precedente nota n. 5.

Con riguardo a tale documento, si rinvia alla posizione dell'Amministrazione regionale, riportata nella precedente relazione, di cui la Sezione ha preso atto.

Quanto alla relazione tecnica a corredo delle leggi che prevedono oneri finanziari, prevista specificamente, nell'ambito della legislazione regionale, dalla legge di contabilità regionale n. 30/20009, si rinvia, per l'ampia disamina e per le problematiche connesse, alla deliberazione di questa Sezione, n. 6 del 21 marzo 2024.

L'analisi dell'impatto della regolamentazione e la verifica dell'impatto della regolamentazione sono attualmente disciplinate dall'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 (c.d. legge di semplificazione 2005) e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2017, n. 169 (*Regolamento recante disciplina sull'analisi dell'impatto della regolamentazione, la verifica dell'impatto della regolamentazione e la consultazione*), quali relazioni a corredo degli atti normativi del Governo.

L'AIR consiste nella valutazione preventiva degli effetti di ipotesi di intervento normativo ricadenti sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni, mediante comparazione di opzioni.

La VIR consiste, invece, nella valutazione successiva, anche periodica, del raggiungimento delle finalità e nella stima dei costi e degli effetti prodotti da atti normativi sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

AIR e VIR sono strumenti tra loro integrati, che concorrono alla qualità del processo normativo, dall'individuazione dei fabbisogni e delle priorità, all'ideazione degli interventi, alla loro attuazione, sino alla loro revisione, secondo un approccio circolare alla regolamentazione, coadiuvando le scelte dell'organo politico di vertice dell'Amministrazione e contribuendo alla loro trasparenza.

Esse sono state oggetto anche di specifiche disposizioni della legislazione regionale, soprattutto in considerazione della modifica del Titolo V della Costituzione che ha determinato un crescente rilievo della legislazione regionale per i cittadini (si veda, a titolo di esempio, legge Basilicata Legge Regionale 17 aprile 2001, n. 19, recante *"Introduzione e disciplina dell'analisi di impatto della regolazione e dell'analisi tecnico-normativa. Norme per la redazione dei testi unici"*).

Riscontrato che la legislazione regionale valdostana non disciplina l'AIR e la VIR, l'Amministrazione regionale riferiva (si veda la deliberazione di questa Sezione, n. 24 del 7 novembre 2022) di aver intrapreso nell'anno 2021 un percorso interno per strutturare l'attività di analisi e valutazione di impatto della regolazione, aderendo, a tale proposito, all'Osservatorio AIR e partecipando alla formazione specialistica organizzata dall'Osservatorio stesso.

Nella risposta istruttoria e in quella al confronto-contraddittorio inserita nel Rapporto di monitoraggio sull'anno 2022 (deliberazione n. 9/2023), l'Amministrazione regionale affermava invece l'inesistenza di un obbligo in materia di AIR a carico delle Amministrazioni regionali, in quanto la relativa disciplina si applica agli atti normativi del Governo, compresi gli atti adottati dai singoli Ministri, ai provvedimenti interministeriali, e ai disegni di legge di iniziativa governativa.

Analogamente, nella risposta istruttoria corrente, ribadisce che *"la normativa legislativa e regolamentare statale in materia di AIR e VIR non si applica alle amministrazioni regionali, né si rinvengono, nell'ordinamento della Regione Valle d'Aosta, disposizioni, né di rango primario né secondario, che introducano l'obbligo di valutazione preventiva della qualità e dell'impatto delle leggi."*.

Rinviano alla precedente relazione per gli approfondimenti sul punto, si richiama qui ancora l'*Accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della qualità della regolamentazione. Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Rep. Atti n. 23/CU) del 29 marzo 2007*, che detta disposizioni, seppure di fonte pattizia, vincolanti per tutti gli enti sottoscrittori, tra cui le Regioni e le Province autonome, proprio in materia di AIR e di VIR⁸.

⁸ Si riporta, in particolare, l'articolo 1 dell'Accordo: (*"La qualità della normazione"*) 1. Lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano concordano che il processo normativo si conformi ai principi di qualità della regolazione condivisi in ambito europeo, quali quelli di necessità, proporzionalità, sussidiarietà, trasparenza, responsabilità, accessibilità e semplicità delle norme e concordano - per il miglioramento della qualità della regolazione - l'utilizzo di strumenti quali l'analisi tecnico-normativa (ATN), l'analisi di impatto della regolamentazione ex ante (AIR) e la consultazione, l'analisi di fattibilità, la verifica di impatto della regolamentazione ex post (VIR), l'impiego di clausole valutative, la semplificazione normativa, la misurazione e riduzione degli oneri amministrativi, il *drafting* normativo. Le suddette attività devono svolgersi secondo metodologie e principi condivisi nel rispetto del principio di leale collaborazione. 2. Le regioni valutano, nella loro attività legislativa, con l'ausilio istruttorio anche dei gruppi di lavoro già esistenti tra regioni, la configurabilità di modelli procedurali omogenei sul territorio nazionale per determinate attività private e valorizzano le attività dirette all'armonizzazione delle normative regionali.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La produzione legislativa regionale complessiva nell'anno 2024 è stata di 30 provvedimenti, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. Rispetto all'anno precedente, si riscontra un aumento, in valore assoluto, di una unità. L'annualità in esame, unitamente alla precedente, segna tuttavia una controtendenza rispetto alla produzione del quadriennio precedente, con l'effetto di innalzare la media annuale delle leggi emanate negli ultimi cinque anni del 15,5 per cento.

Tuttavia, nell'ultimo triennio, si nota una diminuzione costante nell'emanazione di leggi regionali, passando dal picco di 37 nel 2021 a 30 dell'annualità in esame.

L'iniziativa legislativa è esercitata in maniera preponderante dalla Giunta regionale: i disegni di legge rappresentano l'86,67 per cento dei provvedimenti emanati.

Il prospetto delle leggi approvate nel 2024 inviato dalla Regione non riporta la distinzione tra leggi emanate ai sensi dell'art. 2 (potestà legislativa primaria) o dell'art. 3 (potestà legislativa integrativa o attuativa della legislazione statale) dello Statuto speciale, né di quelle emanate in base alla c.d. "clausola di maggior favore". Viene invece data evidenza delle leggi emanate in esecuzione di accordi internazionali o in attuazione di direttive comunitarie e di quelle emanate con dichiarazione d'urgenza.

In relazione a queste ultime, la Sezione osserva come esse rappresentino quasi il 67 per cento del totale. Secondo quanto emerge dall'analisi effettuata dalla Sezione, tutte le relazioni in aula dei provvedimenti approvati danno sommariamente conto delle ragioni della dichiarazione d'urgenza. Alcune si limitano a rappresentare situazioni straordinarie o misure urgenti a fondamento della legge, senza tuttavia dare giustificazione specifica e concreta alla deroga all'efficacia ordinaria della legge.

Analizzando la classificazione delle leggi regionali per macrosettori attraverso la banca dati Leggi e regolamenti regionali sul sito del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, la Sezione osserva una generale omogeneità di classificazione del medesimo provvedimento legislativo tra quanto risulta nella Scheda tecnica della legge e quanto invece risulta dal Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente.

La gran parte delle leggi appartengono al macrosettore Organizzazione regionale, in maggioranza costituite dalle leggi che afferiscono alla c.d. manovra di finanza regionale.

Nell'annualità in esame, non risulta finora che leggi regionali siano state oggetto di questione di legittimità costituzionale in via principale innanzi alla Corte costituzionale proposta dal Governo ai sensi dell'art. 127, comma 1, Cost.. Alla data di approvazione della presente relazione, la Corte costituzionale non si è ancora pronunciata sul ricorso per conflitto di attribuzioni sollevato dall'Amministrazione regionale.

Delle questioni di legittimità costituzionale proposte dal Governo e delle relative sentenze è data pubblicità in apposita pagina del sito del Consiglio regionale della Valle d'Aosta.

L'analisi ha affrontato infine l'aspetto della qualità normativa della legislazione, sia sotto il profilo della redazione dei testi normativi che di quello dell'analisi e della verifica degli effetti della legislazione nel contesto socioeconomico di riferimento.

Quanto al primo profilo, rileva l'art. 33sexies del Regolamento interno del Consiglio regionale, rubricato Qualità della normazione, che enuncia i principi in materia e i soggetti competenti a curarne l'attuazione, le Commissioni consiliari e il Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche regionali. Quest'ultimo organo, istituito con la l.r. n. 6/2021, è operativo dal 1° ottobre 2021. Da quanto risulta dall'apposita sezione del sito istituzionale del Consiglio regionale, e come comunicato dalla Regione, il Comitato, nel corso del 2024, si è riunito una sola volta.

Quanto al secondo profilo, vengono prese in considerazione le specifiche relazioni di accompagnamento ai provvedimenti legislativi: la relazione illustrativa; la relazione tecnica; l'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e la verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR).

La relazione in aula, pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale per tutte le leggi esaminate, rappresenta il solo documento assimilabile ad una relazione illustrativa, e tuttavia la generalità delle relazioni in aula non illustra compiutamente le motivazioni e le finalità del provvedimento legislativo.

Con riguardo alla relazione tecnica a corredo delle leggi che prevedono oneri finanziari, prevista specificamente, nell'ambito della legislazione regionale, dalla legge di contabilità regionale n. 30/2009, si rinvia, per l'ampia disamina e per le problematiche connesse, alla deliberazione di questa Sezione concernente le leggi che prevedono oneri.

Relativamente all'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR), la Sezione dà atto che la legislazione regionale valdostana non disciplina tali istituti.

La Sezione, confermando che la normativa legislativa e regolamentare statale non si applica alle Amministrazioni regionali, richiama, ai fini di eventuali analisi da parte della Regione, *l'Accordo tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della qualità della regolamentazione. Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. (Rep. Atti n. 23/CU) del 29 marzo 2007.*

APPENDICE

Tabella 9 – Sentenze costituzionali che hanno interessato la Regione dal 1956 al 2024⁹

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
5	19/06/1956	in via principale	P.C.M.	Cooperative e consorzi	I.r. 20 settembre 1954: <i>Provvedimenti intesi a favorire la produzione, la lavorazione e la conservazione dei prodotti latteo-caseari in Valle d'Aosta</i>	rigetto
8	27/01/1958	in via principale	P.C.M.	Miniere	I.r. 29 maggio 1957: <i>Norme procedurali per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle miniere in Valle d'Aosta</i>	rigetto
13	17/03/1961	in via incidentale	Tribunale di Aosta	Ordinamento delle professioni alpine	I.r. 28 settembre 1951, n. 2	accoglimento
40	23/06/1961	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	P.C.M.	Enti locali	deliberazione 6 dicembre 1960, n. 3902/1 e n. 8921/2, della Giunta regionale	accoglimento
66	05/12/1961	in via principale	P.C.M.	Industria e commercio	I.r. 6 ottobre 1960: <i>Autorizzazione all'emissione di azioni al portatore nella Regione</i>	accoglimento
13	22/02/1962	in via incidentale	Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta	Urbanistica e tutela del paesaggio	I.r. 28 aprile 1960, n. 3	accoglimento
15	07/03/1962	in via incidentale	Pretore di Aosta	Reati e pene	D.L.C.P.S. 5 agosto 1947, n. 871	rigetto
76	24/05/1963	in via principale	P.C.M.	Attribuzione di poteri ad organi	I.r. 4 ottobre 1962: <i>Norme per l'esercizio di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio, antichità, monumenti e belle arti</i>	accoglimento
13	24/02/1964	in via principale	R.A.V.A.	Acque pubbliche ed energia elettrica	Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, <i>di nazionalizzazione dell'energia elettrica</i>	rigetto
55	17/05/1966	in via incidentale	Corte dei conti - Sezione II giurisdizionale	Giurisdizioni speciali	Decreto legislativo 15 novembre 1946, n. 367, art. 2, n. 3	accoglimento

⁹ La tabella riporta gli estremi delle pronunce del Giudice delle leggi fino ad oggi, aggiornate alla sentenza n. 140/2023. Per ogni sentenza sono riportati, oltre al numero e alla data, la tipologia di giudizio instaurato, l'indicazione del ricorrente (Presidente del Consiglio dei Ministri o Regione Autonoma della Valle d'Aosta, abbreviati rispettivamente in P.C.M. e R.A.V.A. o altri soggetti) o del giudice a quo, la materia, l'atto impugnato, l'esito e se la pronuncia abbia inciso favorevolmente o meno sul sistema legislativo regionale. La materia viene individuata, con alcune semplificazioni, in base ai livelli di classificazione adottati per la catalogazione delle massime costituzionali. Dato atto che la varietà e la complessità delle impugnazioni e delle pronunce non consentono un'univoca e piana qualificazione dell'esito e degli effetti verso la Regione, la categoria "esito" è stata definita selezionando le statuzioni prevalenti o maggiormente significative del dispositivo di ciascuna sentenza, con la precisazione che nella dizione "accoglimento" rientrano i casi di accoglimento parziale, mentre nella dizione "rigetto" rientrano anche le pronunce di inammissibilità e infondatezza della questione.

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
101	08/11/1966	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Nomina organi	D. P.C.M. 18 maggio 1966	estinzione per rinuncia
33	09/04/1968	in via incidentale	Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta	Giustizia amministrativa	D.L.C.P.S. 15 novembre 1946, n. 367	accoglimento
59	22/05/1968	in via incidentale	Corte d'appello di Torino	Consiglio regionale in sede di contenzioso elettorale Organo amministrativo	Legge 5 agosto 1962, n. 1257	rigetto
156	11/12/1969	in via principale	R.A.V.A.	Esami di Stato	Legge 5 aprile 1969, n. 119	Accoglimento
210	18/12/1972	in via incidentale	pretore di Aosta	Competenza legislativa	I.r. 8 novembre 1956, n. 6: norme per la protezione della flora spontanea nel territorio della Valle d'Aosta	Rigetto
182	14/07/1976	in via principale	R.A.V.A.	obblighi internazionali	legge 9 maggio 1975, n. 153. Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura	Rigetto
81	12/07/1979	in via principale	R.A.V.A.	Diritto internazionale	legge 10 maggio 1976, n. 352: Attuazione della direttiva comunitaria sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate	Rigetto
101	19/06/1980	in via principale	P.C.M.	Leggi regionali	I.r. 30 settembre 1976: Determinazione delle nuove misure dell'assegno pensionabile e della quota di aggiunta di famiglia	cessata materia del contendere
187	16/12/1980	in via principale	P.C.M.	abrogazione in pendenza del giudizio	I.r. 6 giugno 1977, n. 40	cessata materia del contendere
95	09/04/1981	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	Legge statale 5 agosto 1978, n. 468, art. 31	Accoglimento
54	08/03/1983	in via principale	P.C.M.	I.r. DI SPESA - OBBLIGO DI COPERTURA	I.r. 31 marzo 1977: Apertura di credito su mandato a favore dell'ente ospedaliero regionale, ad integrazione delle leggi regionali 19 febbraio 1975, n. 4 e 29 dicembre 1975, n. 52	Accoglimento
309	30/09/1983	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico - Trattamento economico	I.r. 10 febbraio 1976: Modificazione delle tabelle di attuazione della carriera a ruolo aperto, dei posti e del trattamento economico del personale addetto ai servizi di controllo sulla gestione appaltata della Casa da gioco di Saint-Vincent	cessata materia del contendere
169	05/06/1984	in via principale	R.A.V.A.	Energia elettrica	decreto-legge 1° febbraio 1977 n. 13: Proroga delle concessioni di grandi derivazioni di acque per uso di forza motrice	cessata materia del contendere
219	13/07/1984	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	Legge 29 marzo 1983, n. 93: legge quadro sul pubblico impiego	Rigetto
150	03/05/1985	in via principale	P.C.M.	stato giuridico ed economico del personale	I.r. 30 settembre 1976: Estensione ai casi di adozione, affiliazione e affidamento familiare delle disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 1971, n. 1204 e successive modificazioni sulla protezione della maternità ed infanzia	rigetto
152	06/05/1985	in via incidentale	Pretore di Aosta e altri	Case da gioco	legge 3 novembre 1954, n. 1042, 29 novembre 1955, n. 1179, 18 febbraio 1963, n. 67, 6 dicembre 1971, n. 1065 e 26 novembre 1981, n. 690.	rigetto
187	25/06/1985	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	P.C.M.	Diritto internazionale	Protocollo di collaborazione del 9 luglio 1976 tra la Regione Valle d'Aosta e la Regione somala del Basso Scebelli	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
242	24/10/1985	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	Legge 7 agosto 1982, n. 526	rigetto
119	24/04/1986	in via principale	P.C.M.	Assistenza e previdenza	I.r. 12 luglio 1979: <i>Provvidenze a favore dei nefropatici cronici in dialisi iterativa o sottoposti a trapianto renale</i>	cessata materia del contendere
151	24/06/1986	in via principale	R.A.V.A.	Paesaggio	legge 8 agosto 1985, n. 431: <i>Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 27 giugno 1985, n.312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale</i>	rigetto
174	27/06/1986	in via principale	P.C.M.	demanio e patrimonio	I.r. 26 settembre 1985: <i>Intervento straordinario per l'acquisto di beni patrimoniali</i>	rigetto
296	19/12/1986	in via principale	P.C.M.	Sanità pubblica	I.r. 4 luglio 1985: <i>Intervento della regione sulla partecipazione degli assistiti alle spese per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio</i>	accoglimento
46	11/02/1987	in via principale	P.C.M.	vincolo temporale di destinazione	I.r. 29 aprile 1981: <i>Apposizione del vincolo di destinazione sugli immobili adibiti ad uso alberghiero</i>	Cessata materia del contendere
190	21/05/1987	in via principale	R.A.V.A.	Lavoro	d.l. 30 ottobre 1984, n. 726, convertito in legge 19 dicembre 1984, n. 863	rigetto
300	22/05/1987	in via incidentale	Corte dei conti	controlli sugli enti locali	I.r. 15 maggio 1978, n. 11: <i>Disciplina dei controlli sugli enti locali</i>	rigetto
344	15/10/1987	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Parchi nazionali	decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste 28 maggio 1977, concernente "Ripristino dei confini legali del parco nazionale del Gran Paradiso"	rigetto
124	27/01/1988	in via principale	P.C.M.	Personale dipendente - Trattamento economico	I.r. 11 giugno 1982: <i>Corresponsione di acconti sui miglioramenti economici al personale regionale il cui trattamento economico è disciplinato dalla l.r. 30 aprile 1980, n. 18 e successive modificazioni</i>	estinzione per cessata materia
480	20/04/1988	in via principale	P.C.M.	Professione di maestro di sci	I.r. 4 maggio 1983: <i>Modifiche ed integrazioni alla l.r. 21 dicembre 1977, n. 72: ordinamento della professione di maestro di sci e delle scuole di sci in Valle d'Aosta</i>	estinzione per cessata materia
512	21/04/1988	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Acquisti di beni immobili	Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio Regioni, del 27 aprile 1979, Rep. n. 200/3054/R 2.33.4: <i>Acquisti di beni immobili - Accettazione di lasciti e donazioni da parte delle Regioni</i>	rigetto - Spettanza allo Stato
561	11/05/1988	in via principale	P.C.M.	Stampa	I.r. 12 maggio 1977: <i>Provvedimenti intesi a favorire la più ampia informazione sull'attività della Regione</i>	estinzione per cessata materia
739	20/06/1988	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	P.C.M.	Regione in genere	"protocollo di amicizia e collaborazione" del 4 settembre 1982 fra la Regione e la Regione francese della Franca Contea	accoglimento - Spettanza allo Stato
1029	27/10/1988	in via principale	P.C.M.	Ambiente - Caccia e pesca - Urbanistica	I.r. 17 ottobre 1980: <i>Application des compétences législatives primaires de la Région autonome Vallée d'Aosta, sur la partie de son territoire incluse dans le Parc National du Grand Paradis</i>	accoglimento
1066	24/11/1988	in via principale	P.C.M.	Credito - Factoring	I.r. 6 aprile 1988: <i>Erogazione al Consorzio garanzia fidi fra gli industriali della Valle d'Aosta di un contributo per l'anno 1987 per l'abbattimento del tasso d'interesse delle anticipazioni su cessioni di crediti commerciali perfezionate da aziende valdostane</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
1131	14/12/1988	in via incidentale	Corte d'appello di Torino	Elezioni	legge 17 febbraio 1968, n. 108: <i>Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a Stat. normale</i>) legge 23 aprile 1981, n. 154: <i>Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale</i> legge 5 agosto 1962, n. 1257: <i>Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta</i>	rigetto
138	08/03/1989	in via principale	P.C.M.	Sanità pubblica	I.r. 17 maggio 1988: <i>Prestazioni di assistenza sanitaria aggiuntive: assunzione a carico della Regione delle quote di partecipazione sulle prestazioni farmaceutiche</i>	accoglimento
326	18/05/1989	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Concessioni amministrative - Sorgenti di acque minerali e termali - Canoni relativi	note dell'Intendenza di Finanza di Aosta, prot. n. 23659 del 5 gennaio 1989 (<i>Sorgente acque minerali "La Saxe" in Comune di Courmayeur</i>), prot. n. 14711 deln 30 gennaio 1989 (<i>Demanio - Sorgente acque minerali "La Regina" in Comune di Courmayeur</i>), prot. n. 14712 del 30 gennaio 1989 (<i>Demanio - Sorgente acque minerali "La Vittoria" in Comune di Courmayeur</i>).	rigetto - Spettanza allo Stato
406	06/07/1989	Conflitto di attribuzioni fra poteri dello Stato	Corte dei conti	controllo preventivo	D.P.R. 27 dicembre 1985, n. 1142: <i>Trasferimento alla regione Valle d'Aosta delle funzioni in materia di industria, commercio, annona e utilizzazione delle miniere</i>	rigetto - inammissibilità
547	30/11/1989	in via principale	P.C.M.	Credito	I.r. 7 giugno 1989: <i>Interventi finanziari a favore delle imprese aderenti al Consorzio garanzia fidi tra gli industriali della Valle d'Aosta</i>	rigetto
51	31/01/1990	in via principale	P.C.M.	competenza legislativa	I.r. 7 giugno 1989: <i>Acquisto di partecipazione azionaria della Air Vallée S.p.a. con sede in Saint Christophe, Aosta</i>	rigetto
87	20/02/1990	in via principale	P.C.M.	Ferrovie, tramvie e filovie - Impianti di risalita - credito	I.r. 4 ottobre 1989: <i>Concessione di contributi per la realizzazione di impianti di risalita e di strutture ad essi funzionalmente connesse</i>	estinzione per cessata materia
381	12/07/1990	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	D.L. 28 dicembre 1989, n. 415: <i>Norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari tra lo Stato e le Regioni, nonché disposizioni varie</i>	rigetto
550	12/12/1990	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D. M. 3 aprile 1990 del Ministro della sanità: <i>Coordinamento delle attività di prelievo e di trapianto di fegato in Italia</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
51	28/01/1991	conflitto di attribuzione tra regione e regione	Regione Piemonte	Regione	ordinanza del Presidente della Giunta regionale della Valle d'Aosta del 15 marzo 1990, n. 342: <i>divieto di introduzione nel territorio della Regione Valle d'Aosta di ovini e caprini provenienti da altre regioni italiane</i>	accoglimento - non spetta alla Regione Valle d'Aosta
283	23/05/1991	in via principale e conflitto di attribuzione tra Stato e regione	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D.L. 15 settembre 1990, n. 262: <i>Misure urgenti per il finanziamento della maggior spesa sanitaria relativa agli anni 1987 e 1988 e disposizioni per il finanziamento della maggior spesa sanitaria relativa al 1990</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
360	11/07/1991	in via principale	R.A.V.A.	Turismo	Legge 8 marzo 1991, n. 81: <i>Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina</i>	rigetto
383	08/10/1991	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Demanio	avviso d'asta pubblica dell'intendenza di finanza di Aosta del 1° marzo 1991	accoglimento - non spetta allo Stato
482	18/12/1991	in via principale	R.A.V.A.	Energia elettrica	Legge 9 gennaio 1991, n. 9: <i>Norme per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale; aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia; autoproduzione e disposizioni fiscali</i>	accoglimento parziale
483	18/12/1991	in via principale	R.A.V.A.	Energia elettrica	legge 9 gennaio 1991, n. 10: <i>Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia</i>	rigetto
356	08/07/1992	in via principale	R.A.V.A.	Pubblica amministrazione - Finanza locale	legge 30 dicembre 1991, n. 412: <i>Disposizioni in materia di finanza pubblica</i>	rigetto
150	01/04/1993	in via principale	R.A.V.A.	Giurisdizione civile e penale	legge 21 novembre 1991, n. 374: <i>Istituzione del giudice di pace</i>	rigetto
289	11/06/1993	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Caccia	Ordinanza 5 gennaio 1993 del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste: <i>Divieto dell'attività venatoria su tutto il territorio nazionale per un periodo di otto giorni</i>	accoglimento non spetta allo Stato
355	11/06/1993	in via principale	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: <i>Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421</i>	rigetto
360	26/07/1993	in via principale	P.C.M.	Controlli amministrativi	I.r. 16 febbraio 1993: <i>Disciplina dei controlli sugli atti degli enti locali</i>	accoglimento
412	12/11/1993	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Finanza regionale	Nota 10 febbraio 1993 del Ministero del tesoro	rigetto - spetta allo Stato
116	23/03/1994	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D.P.R. 24 dicembre 1992: <i>Definizione dei livelli uniformi di assistenza sanitaria</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
302	06/07/1994	in via principale	R.A.V.A.	Parchi nazionali e riserve naturali	Legge 4 gennaio 1994, n. 10: <i>Istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena e altre disposizioni in materia di parchi nazionali</i>	accoglimento
29	12/01/1995	in via principale	R.A.V.A.	Corte dei conti	D.L. 15 novembre 1993, n. 453: <i>Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti</i>	rigetto
422	06/09/1995	in via incidentale	Consiglio di stato	Elezioni	I.r. 9 febbraio 1995, n. 4: <i>Elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale</i>	accoglimento
482	23/10/1995	in via principale	R.A.V.A.	Opere pubbliche	legge 11 febbraio 1994, n. 109: <i>Legge quadro in materia di lavori pubblici</i> D.L.-3 aprile 1995, n. 101: <i>Norme urgenti in materia di lavori pubblici</i>	rigetto
53	21/02/1996	in via principale	P.C.M.	Cooperazione	I.r. 13 luglio 1995: <i>Nuova disciplina degli interventi regionali di cooperazione e solidarietà con i paesi in via di sviluppo</i>	accoglimento
264	10/07/1996	in via principale	P.C.M.	Ambiente	I.r. 23 novembre 1995: <i>Istituzione di una tariffa d'uso su strade di competenza comunale e regionale interessate da elevata congestione di traffico veicolare</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
352	14/10/1996	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r.23 novembre 1995: <i>Modificazioni all'art. 2 della l.r. 24 luglio 1979, n. 48: Comandi, esoneri e collocamenti fuori ruolo del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole dipendenti dalla Regione</i>	accoglimento
285	18/07/1997	in via principale	P.C.M.	Strade	I.r. 24 ottobre 1996: <i>Disposizioni in merito al transito di autotreni ed autoarticolati attraverso il territorio del Monte Bianco</i>	accoglimento
134	20/04/1998	in via incidentale	pretore di Aosta	Edilizia residenziale pubblica	I.r.4 settembre 1995, n. 39: <i>Normativa e criteri generali per l'assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica</i>	accoglimento
429	09/10/2000	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Acque pubbliche	Atto dell'Ufficio del Registro di Aosta 28 novembre 1996	accoglimento - non spetta allo Stato
437	12/10/2000	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Tutela del paesaggio	Decreto del Direttore generale dell'Ufficio centrale per i beni ambientali e paesaggistici del Ministero per i beni culturali e ambientali 29 ottobre 1996	accoglimento - non spetta allo Stato
207	06/06/2001	in via incidentale	T.A.R. Valle d'Aosta	Lavori pubblici - Appalti	I.r. 20 giugno 1996, n. 12: <i>Lavori pubblici</i>	accoglimento
350	05/11/2001	in via incidentale	Tribunale di Aosta	Elezioni	I.r. 9 febbraio 1995, n. 4: <i>Elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale</i>	accoglimento
438	24/10/2002	in via principale	P.C.M.	Casa da gioco	I.r. 30 novembre 2001, n. 36: <i>Costituzione di una società per azioni per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent</i>	rigetto
38	16/01/2003	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Persone giuridiche private	d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361: <i>Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
49	10/02/2003	in via principale	P.C.M.	Elezioni	I.r. 13 novembre 2002, n. 21: <i>Modificazioni alla l.r. 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta), già modificata dalle leggi regionali 11 marzo 1993, n. 13 e 1 settembre 1997, n. 31, e alla l.r. 19 agosto 1998, n. 47 (Salvaguardia delle caratteristiche e tradizioni linguistiche e culturali delle popolazioni walser della valle del Lys)</i>	rigetto
221	04/06/2003	in via principale	R.A.V.A.	Previdenza e assistenza sociale	Legge 30 marzo 2001, n. 152: <i>Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale</i>	rigetto
302	23/09/2003	conflitto di attribuzione tra Stato, Regioni e Province autonome	R.A.V.A.	Lavori pubblici	d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34: <i>Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici</i> d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 544: <i>Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
205	05/07/2004	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 14 novembre 2002, n. 23: <i>Disposizioni in materia di personale del Dipartimento delle politiche del lavoro dell'Amministrazione regionale</i>	accoglimento
236	08/07/2004	in via principale	R.A.V.A.	Cost. e leggi costituzionali	legge 5 giugno 2003, n. 131: <i>Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3</i>	rigetto
280	13/07/2004	in via principale	R.A.V.A.	delega legislativa	legge 5 giugno 2003, n. 131	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
345	28/10/2004	in via principale	R.A.V.A.	Pubblica amministrazione - Acquisto di beni e servizi	legge 27 dicembre 2002, n. 289: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2003</i> legge 1° agosto 2003, n. 212: <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, recante disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette da CONSIP S.p.A.</i>	estinzione per rinuncia
390	13/12/2004	in via principale	R.A.V.A.	Amministrazione pubblica - Assunzioni di personale e dotazioni organiche	legge 27 dicembre 2002, n. 289	estinzione per rinuncia
424	16/12/2004	in via principale	R.A.V.A.	Sport - Associazioni sportive dilettantistiche	legge 27 dicembre 2002, n. 289	estinzione per cessata materia
425	16/12/2004	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	Legge 24 dicembre 2003, n. 350	rigetto
35	12/01/2005	in via principale	R.A.V.A.	Finanza pubblica	legge 27 novembre 2002, n. 289	rigetto
286	07/07/2005	in via principale	P.C.M.	Agricoltura	I.r.12 dicembre 2002, n. 27: <i>Disciplina delle quote latte</i>	accoglimento
417	09/11/2005	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 12 luglio 2004, n. 168: <i>Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica</i>	rigetto
267	21/06/2006	in via principale	P.C.M.	Bilancio e contabilità pubblica	I.r. 19 maggio 2005, n. 10: <i>Disposizioni in materia di controllo sulla gestione finanziaria e istituzione della relativa Autorità di vigilanza</i>	rigetto
382	08/11/2006	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Trasporto pubblico	Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 giugno 2004	rigetto
440	06/12/2006	in via principale	P.C.M.	Lavori pubblici	I.r. 20 giugno 1996, n. 12: <i>lavori pubblici</i>	accoglimento
450	13/12/2006	in via principale	P.C.M.	Telecomunicazioni	I.r. 4 novembre 2005, n. 25: <i>Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni.</i>	accoglimento
66	21/02/2007	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Regioni - Variazioni territoriali	ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum del 12 aprile 2006; deliberazione del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2006 e decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2006: <i>Indizione dei referendum per il distacco del Comune di Noasca dalla Regione Piemonte e la sua aggregazione alla Regione Valle d'Aosta</i>	rigetto - spetta allo Stato
88	05/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Turismo	legge 23 dicembre 2005, n. 266: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2006</i>	accoglimento
89	05/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 23 dicembre 2005, n. 266	estinzione per rinuncia
94	07/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Edilizia residenziale pubblica	legge 23 dicembre 2005, n. 266	accoglimento
95	07/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	legge 23 dicembre 2005, n. 266	accoglimento
169	18/04/2007	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 23 dicembre 2005, n. 266	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
412	22/11/2007	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223: <i>Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale</i>	estinzione per rinuncia
25	11/02/2008	in via principale	P.C.M.	Regioni (in genere)	I.r. 7 agosto 2007, n. 20: <i>Disciplina delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di consigliere regionale</i>	accoglimento
75	12/03/2008	in via principale	R.A.V.A.	Amministrazione pubblica	legge 27 dicembre 2006, n. 296: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007</i>	rigetto
120	14/04/2008	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 27 dicembre 2006, n. 296	rigetto
220	11/06/2008	in via principale	P.C.M.	Ambiente	I.r. 29 dicembre 2006, n. 34: <i>Disposizioni in materia di parchi faunistici</i>	rigetto
285	09/07/2008	in via principale	P.C.M.	Cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale	I.r. 17 aprile 2007, n. 6 : <i>Nuove disposizioni in materia di interventi regionali di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale</i>	accoglimento
290	09/07/2008	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	D.L. 4 luglio 2006, n. 223	rigetto
326	30/07/2008	in via principale	R.A.V.A.	Partecipazioni pubbliche	D.L. 4 luglio 2006, n. 223	rigetto
428	15/12/2008	in via principale	P.C.M.	Professioni	I.r. 13 novembre 2007, n. 29: <i>Modificazioni alla l.r. 31 dicembre 1999, n. 44: Disciplina della professione di maestro di sci e delle scuole di sci in Valle d'Aosta.</i>	rigetto
61	25/02/2009	in via principale	P.C.M.	Ambiente	I.r. 3 dicembre 2007, n. 31: <i>Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti e l.r. 13 marzo 2008, n. 5: Disciplina delle cave, delle miniere e delle acque minerali naturali, di sorgente e termali</i>	accoglimento
164	18/05/2009	in via principale	P.C.M.	Paesaggio	I.r. 16 ottobre 2006, n. 22: <i>Ulteriori modificazioni alla l.r. 6 aprile 1998 n. 11: Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta</i>	accoglimento
225	14/07/2009	in via principale	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: <i>Norme in materia ambientale</i>	rigetto
232	15/07/2009	in via principale	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	accoglimento
234	15/07/2009	in via principale e conflitto di attribuzione tra Stato e regione	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	rigetto
249	16/07/2009	in via principale	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	accoglimento
341	16/12/2009	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica - Appalti pubblici	D.L. 25 giugno 2008, n. 112: <i>Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria</i>	accoglimento
102	10/03/2010	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Demanio e patrimonio	Avviso d'asta pubblica del Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del 3 dicembre 2008	rigetto
121	22/03/2010	in via principale	R.A.V.A.	Edilizia residenziale pubblica	D.L. 25 giugno 2008, n. 112	rigetto
133	12/04/2010	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 1° luglio 2009, n. 78 <i>Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini</i>	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
151	26/04/2010	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 2 febbraio 2009, n. 5: <i>Disposizioni urgenti in materia di pubblico impiego regionale</i>	accoglimento
168	28/04/2010	in via principale	P.C.M.	Ambiente - Edilizia e urbanistica	I.r. 17 giugno 2009, n. 18: <i>Disposizioni urgenti in materia di aree boscate e di ampliamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture alberghiere e di realizzazione di centri benessere in alcune tipologie di strutture ricettive.</i>	accoglimento
283	07/07/2010	in via incidentale	Corte di cassazione	Elezioni	I.r. 7 agosto 2007, n. 20: <i>Disciplina delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di consigliere regionale</i>	rigetto
139	23/05/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
148	04/06/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
151	06/06/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	estinzione per cessata materia
164	20/06/2012	in via principale	R.A.V.A.	Iniziativa economica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
173	02/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Amministrazione pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	estinzione per cessata materia
178	02/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: <i>Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi</i>	rigetto
179	02/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Procedimento amministrativo	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
198	17/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Regione (in genere)	D.L. 13 agosto 2011, n. 138: <i>Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo</i> legge 12 novembre 2011, n. 183: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2012</i>	accoglimento
215	18/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	estinzione per cessata materia
241	24/10/2012	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	D.L. 13 agosto 2011, n. 138: <i>Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo</i>	rigetto
219	16/07/2013	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149: <i>Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni</i> D.L. 10 ottobre 2012, n. 174: <i>Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012</i>	rigetto
238	17/07/2013	in via principale	P.C.M.	Paesaggio	I.r. 1° agosto 2012 n. 27: <i>Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio e ad altre disposizioni in materia di tutela del paesaggio</i>	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
256	23/10/2013	in via principale	P.C.M.	Enti locali	I.r. 21 novembre 2012, n. 30: <i>Adeguamento del bilancio di previsione per l'anno 2012 agli obiettivi complessivi di politica economica e di contenimento della spesa pubblica</i>	accoglimento
260	04/11/2013	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 10 dicembre 2010, n. 40: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della R.A.V.A./Valle d'Aoste (Legge finanziaria per gli anni 2011/2013)</i>	rigetto
285	20/11/2013	in via principale	P.C.M.	Rifiuti	I.r. 23 novembre 2012, n. 33: <i>Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti</i>	accoglimento
315	10/12/2013	in via principale	P.C.M.	Professioni	I.r. 11 dicembre 2012, n. 34: <i>Modificazioni a leggi regionali in materia di professioni e altre disposizioni</i>	rigetto
104	14/04/2014	in via principale	P.C.M.	Commercio	I.r. 25 febbraio 2013, n. 5: <i>Principi e direttive per l'esercizio dell'attività commerciale</i>	accoglimento
111	16/04/2014	in via principale	P.C.M.	sanzioni amministrative	I.r. 8 aprile 2013, n. 8: <i>Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015</i>	accoglimento
144	19/05/2014	in via principale	R.A.V.A.	Impresa e imprenditore	legge 12 novembre 2011, n. 183: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2012</i>	accoglimento
168	11/06/2014	in via principale	P.C.M.	Edilizia residenziale pubblica	I.r. 13 febbraio 2013, n. 3: <i>Disposizioni in materia di politiche abitative</i>	accoglimento
173	11/06/2014	in via principale	P.C.M.	Zootecnia e profilassi	I.r. 15 aprile 2013, n. 13: <i>Disposizioni per la semplificazione di procedure in materia sanitaria</i>	accoglimento
175	11/06/2014	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 12 novembre 2011, n. 183	rigetto
19	10/02/2015	in via principale	R.A.V.A.	Patto di stabilità interno	legge 12 novembre 2011, n. 183	rigetto
77	24/03/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 luglio 2012, n. 95: <i>Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario</i> legge 24 dicembre 2012, n. 228: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2013</i> D.L. 8 aprile 2013, n. 35: <i>Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali</i>	rigetto
65	25/03/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 24 gennaio 2012, n. 1: <i>Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività</i>	accoglimento
82	25/03/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 dicembre 2011, n. 201: <i>Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici</i>	accoglimento
155	12/05/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 legge 24 dicembre 2012, n. 228	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
156	12/05/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 24 dicembre 2012, n. 228	rigetto
142	27/05/2015	in via principale	P.C.M.	Servizio idrico integrato	I.r.30 giugno 2014, n. 5: <i>Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio</i> I.r. 6 aprile 1998, n. 11: <i>Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta</i> I.r. 8 settembre 1999, n. 27: <i>Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato</i>	rigetto
125	08/06/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 luglio 2012, n. 95 legge 24 dicembre 2012, n. 228	accoglimento
141	08/06/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 24 dicembre 2012, n. 228	rigetto
238	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2014</i>	cessata materia del contendere
239	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147	cessata materia del contendere
249	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147	cessata materia del contendere
263	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147	cessata materia del contendere
62	07/02/2017	in via principale	P.C.M.	Bilancio e contabilità pubblica	I.r. n. 19: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della R.A.V.A. (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018)</i>	rigetto
52	21/02/2017	in via incidentale	Tribunale ordinario di Aosta	Impiego pubblico	I.r. 23 luglio 2010, n. 22: <i>Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta</i>	accoglimento
118	19/03/2019	in via principale	P.C.M.	Tutela dell'ambiente	I.r. 6 aprile 1998, n. 11: <i>Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta</i>	accoglimento
147	08/05/2019	in via principale	P.C.M.	Tutela dell'ambiente	I.r. 20 marzo 2018, n. 3: <i>Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della R.A.V.A./Valle d'Aoste derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea</i>	accoglimento
143	21/05/2019	in via incidentale	Consiglio di stato	Credito	I.r. 18 gennaio 2010, n. 2: <i>Proroga, per l'anno 2010, delle misure straordinarie ed urgenti in funzione anti-crisi per il sostegno alle famiglie e alle imprese di cui alla l.r. 23 gennaio 2009, n. 1, ed altri interventi</i>	accoglimento
225	08/10/2019	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Enti pubblici	Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 febbraio 2018: Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale	accoglimento - non spetta allo Stato
241	21/11/2018	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 22 dicembre 2017, n. 23: <i>Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
77	25/02/2020	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	legge 30 dicembre 2018, n. 145: <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021</i> ; D.L. 14 dicembre 2018, n. 135: <i>Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione</i>	rigetto
187	22/07/2020	in via principale	P.C.M.	Acque e acquedotti	I.r. 24 aprile 2019, n. 5: <i>Disposizioni collegate al primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021</i>	accoglimento
250	22/10/2020	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico - Bilancio e contabilità pubblica	I.r. 27 marzo 2019, n. 1: <i>Modificazioni alla l.r. 24 dicembre 2018, n. 12: Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021, e altre disposizioni urgenti</i> ; I.r. 24 aprile 2019, n. 4: <i>Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali</i>	accoglimento
37	24/02/2021	in via principale	P.C.M.	Salute	I.r. n. 11: <i>Misure di contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 nelle attività sociali ed economiche della R.A.V.A. in relazione allo stato d'emergenza</i>	accoglimento
58	09/03/2021	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico - Bilancio e contabilità pubblica	legge 27 dicembre 2019, n. 160: <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022</i>)	rigetto
76	24/03/2021	in via principale	P.C.M.	Ambiente	I.r. 11 febbraio 2020, n. 3: <i>Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni</i>	accoglimento
82	24/03/2021	in via principale	P.C.M.	Imposte e tasse	I.r. 11 febbraio 2020, n. 1: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della R.A.V.A./Valle d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022)</i> I.r. 13 luglio 2020, n. 8: <i>Assestamento al bilancio di previsione della R.A.V.A./Valle d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</i>	accoglimento
5	20/10/2021	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 13 luglio 2020, n. 8	rigetto
221	20/10/2021	in via principale	P.C.M.	Appalti pubblici	I.r. 13 luglio 2020, n. 8	cessata materia del contendere
21	01/12/2021	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico - Paesaggio - Ambiente	I.r. 13 luglio 2020, n. 8	accoglimento
90	25/01/2022	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Regioni	sentenza della Corte dei conti, sezione terza giurisdizionale centrale di appello, 30 luglio 2021, n. 350, di riforma parziale della sentenza della Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Valle d'Aosta, 25 ottobre 2018, n. 5	accoglimento - non spetta allo Stato
153	24/05/2022	in via principale	P.C.M.	Amministrazione pubblica	I.r. 13 luglio 2021, n. 16: <i>Disposizioni in materia di funzionamento e limiti ai compensi degli organi societari di Finaosta S.p.A., nonché' di operazioni societarie.</i>	rigetto
189	25/07/2022	in via principale	P.C.M.	Sanità pubblica	I.r. 9 novembre 2021, n. 31: <i>Modificazioni alla l.r. 25 gennaio 2000, n. 5: Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio sociosanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle</i>	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
					<i>prestazioni sanitarie, sociosanitarie e socioassistenziali prodotte ed erogate nella regione, e ulteriori disposizioni attinenti ai settori sanitario e sociale</i>	
267	22/12/2022	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 22 dicembre 2021, n. 35 <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024). Modificazioni di leggi regionali</i>	rigetto
100	21/03/2023	in via principale	P.C.M.	Enti locali	I.r. 27 maggio 2022, n. 6 <i>Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2022/24 Modificazioni di leggi regionali</i>	accoglimento
140	19/04/2023	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 30 maggio 2022, n. 8 <i>Disposizioni in materia di interventi di riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica</i>	accoglimento
27	27/02/2024	in via principale	R.A.V.A.	Energia	legge 29 dicembre 2022, n. 197: <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</i>	rigetto
53	29/03/2024	in via incidentale	Tribunale Ordinario di Torino	Edilizia e urbanistica	I.r. 13 febbraio 2023, n. 3 <i>Disciplina del canone annuale e del canone aggiuntivo per le concessioni di grandi derivazioni di acqua per uso idroelettrico</i>	rigetto
94	24/05/2024	in via principale	P.C.M.	Turismo	I.r. 18 luglio 2023, n. 11 <i>Disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazioni brevi per finalità turistiche</i>	rigetto
145	23/07/2024	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132 (<i>Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali</i>),	rigetto

Fonte: Corte dei conti da banche dati Regione e Corte costituzionale

